

ECCO, QUI È UNO CHE È PIÙ CHE SALOMONE

 Grazie, fratello. Dio ti benedica.

² Buonasera, amici. È un privilegio essere di nuovo qui stasera, ed essere al servizio del Signore. E di certo ci è piaciuto ieri sera, solo commentando il messaggio, una piccola rappresentazione. Ebbene, non è piaciuto a voi più di quanto sia piaciuto a me il cercare di ripassarlo, come vedo, il modo in cui il Signore lo fece, o, lo fecero nella Bibbia. E, stasera, è un—un tale privilegio essere di nuovo qui, stasera, e rivedere tutti voi di nuovo, è molto bello.

³ Voglio dire, che molte volte nelle riunioni che, un ministero di questo tipo viene frainteso, ma certamente sembra essere ben compreso qui, e questo mostra che avete avuto un buon insegnamento, lo apprezzo.

⁴ Ed ora, osservate sempre quello che Egli vi dice, vedete. Non ho tempo, stasera, per spiegarlo, come . . . guardate solo cosa Esso sta dicendo, perché non sono io, io non so. Vedete, è solo un, come cercavo di dire, solo un, è un dono, come una marcia in cui entrate. E non lo sapete, ma siete voi a farlo, siete voi, non sono io.

⁵ E quelli che viaggiano lungo, e nel me- . . . lungo le strade, e così via, e a casa, le visioni che vengono là non sono come sono sul palco. Quelle sul palco, lo state facendo voi stessi, vedete, non lo sapete, ma siete voi, è la vostra fede che lo fa. E quelle a casa sono quelle che Dio sta facendo, e *questo* è quello che state facendo voi.

⁶ Per dirvelo proprio brevemente, quando la donna toccò la veste del Signore Gesù, lei si girò, o, Egli si girò e disse: “Chi Mi ha toccato?” Ed Egli si guardò attorno, e loro, l’apostolo Pietro in un certo modo Lo rimproverò per fare una tale osservazione, ed Egli disse di aver percepito di essersi indebolito, virtù uscì, da parte di una piccola donna. Ed Egli si guardò attorno nell’uditorio finché la trovò, le disse che il suo flusso di sangue si era fermato. La sua fede, la sua fede l’aveva fatto, vedete, la sua fede.

⁷ Ebbene, ora, che ne è di quando Egli risuscitò Lazzaro? Quanto più grande era richiamare un uomo dopo che era morto da quattro giorni! Non fu detto nulla sul Suo indebolirsi. Vedete? Era Dio a farlo. Ora, in San Giovanni 5:19, Egli disse: “In verità vi dico, il Figlio non può fare nulla da Se Stesso, se non quello che vede fare prima al Padre”. Vedete? Vedete, era una visione.

Non, “ciò che sento dire dal Padre”, ma, “ciò che vedo fare al Padre”. Vedete?

⁸ Ora, il Signore Gli aveva detto. . . Sappiamo che le Scritture non confondono, e non sono contraddittorie, sono la verità, così allora Egli non faceva niente finché il Padre non Gli mostrava prima tramite una visione cosa fare, “In verità, in verità vi dico, il Figlio non può fare nulla da Se Stesso, se non quello che vede fare al Padre, quello fa il Figlio similmente. Il Padre opera, Io opero finora”. In altre parole, sta solo recitando in una rappresentazione, quello che Dio Gli disse di fare.

⁹ Ora, Dio deve averGli detto, allora, di lasciare Lazzaro e andarsene, perché sarebbe morto, dopo un *certo numero* di giorni mandarono a chiamare, ma non andò, perché quella cara famiglia L’aveva mandato a chiamare, ed Egli andò avanti.

¹⁰ E alla fine, Lazzaro, quando morì in quell’ora e così via, Gesù lo sapeva, e Si girò e disse: “Lazzaro dorme”. Naturalmente, non lo capirono, pensavano che stesse riposando, poi Egli glielo disse nella loro lingua: “Egli è morto. E per amor vostro sono contento di non esserci stato, ma vado a svegliarlo”. Vedete?

¹¹ Ora, osservateLo alla tomba, “Padre, Ti ringrazio poiché Mi hai già udito, ma dico questo per quelli che sono attorno”. Vedete? Non venne detto niente sul Suo indebolirsi, quello era Dio a usare il Suo dono, mostrando a Suo Figlio cosa fare. Ma quando la donna Lo toccò, quella era una donna che usava il dono di Dio per la fede che aveva in ciò. Vedete? Ecco la differenza. Vedete, è la vostra fede, non la mia, la vostra. Siete voi a farlo, è la vostra fede.

¹² È un soggiorno così breve, un gruppo così grande di persone, che in un certo modo detesto andarmene, sebbene stanco. Ma devo. . . Ora, so, stasera, hanno un—un servizio battesimale, e così via, qui in chiesa. Il Fratello Ned Iverson, mio amico e fratello, prenderà in mano il servizio ora e continuerà per un poco, e certamente lo raccomanderei, vi raccomanderei di venire ad ascoltarlo.

¹³ E così poi, stasera, dopo il servizio, dobbiamo uscire abbastanza presto per quello, e devo andare al mio motel, e prepararmi, e partire al mattino, ore prima dell’alba, e guidare millecento chilometri, per iniziare il mattino dopo a casa, a casa alle tre o le quattro, per essere la prossima settimana al Cow Palace di Los Angeles. Devo guidare da una parte all’altra con la mia famiglia. Non ho più giorni, ma proprio viaggiare, uno e due giorni tra le riunioni, fino al prossimo settembre, ed è un compito piuttosto difficile, quindi pregate per me.

¹⁴ E non sono molto grande, e se fossi grande quanto il vostro pastore, qui, credo che potrei proprio andare giorno e notte; non vi sto dicendo di mandarlo avanti giorno e notte. Ma—ma il caro

Fratello Ned oggi ha detto, quando stavo parlando con lui e il pastore, ha detto: “Vorrei poter trasferirti un po’ della mia forza”.

Pensai: “Beh, sarebbe buono”, perché lui è così grande e forte, e io sono sempre stato piccolo.

¹⁵ Quando lavoravo per la Società di Servizio Pubblico, salivo i gradini, e—e l’operatore in alto, il centralino, La Signora Ehalt, diceva: “Billy, posso sempre dire quando sei—il, stai arrivando tu”, diceva, “sei l’uomo più piccolo che lavori per la Società di Servizio Pubblico e il più rumoroso”.

Dicevo: “Ebbene, Edith, devo fare molto rumore per far sapere alla gente che ci sono”. Quindi . . .

¹⁶ Ora, credo che tutti i fratelli siano stati presentati, penso, lungo tutta la fila. E un fratellino che ho lasciato all’altra riunione, e quello è il ragazzino Metodista che era un Metodista del seminario tutto d’un pezzo, e—e ha un fratello che è una figura molto importante ad—ad Asbury, Wilmore, Kentucky, e questo ragazzo e la sua famiglia sono usciti e hanno ricevuto il battesimo dello Spirito Santo, predicando il Pieno Vangelo, ed è il Fratello Collins, Willard Collins. Dove sei, Willard? Willard Collins, da qualche parte sul retro. Vorresti darci solo una parola dal tuo posto? Oppure, vieni quassù, vorrei che qualcuno vedesse un Metodista che ha lo Spirito Santo, oltre al Fratello Neville qui, vieni qui, e di’ solo una parola per noi.

¹⁷ E immagino, il Fratello Junior Jackson, è stato presentato, vero, Fratello Jackson? Un altro Metodista, tutto d’un pezzo, e con il battesimo dello Spirito Santo.

¹⁸ Fratello Collins, lo conosco da molti anni, dolce, prezioso Cristiano, un vero uomo di Dio. Lui e la sua—sua moglie e la famiglia sono tutti nell’ordine dell’ordine di Dio della Bibbia.

Fratello Collins, Dio ti benedica.

[Il Fratello Collins dice alcune parole—Ed.]

Grazie, Fratello Collins, il Signore ti benedica. È molto buono.

¹⁹ Ora, le persone Metodiste qui, non intendiamo dire che non siete Cristiani. Vedete? Ma sapete cos’è la chiesa Pentecostale? La chiesa Metodista avanzata. Vedete?

²⁰ E Jack Shuler, molti di voi lo conoscono, voi bravi Metodisti, Jack mi ha detto, una volta sono venuto a Phoenix, e stavo andando al Madison Square Garden, lui era qui, l’auditorium scolastico, e l’ho chiamato, ho detto: “Jack, non sapevo che fossi qui”.

Disse: “Fratello Branham, non sapevo che saresti venuto”, e disse, “mi sarei tolto di mezzo”.

21 Dissi: “Non sarei venuto se avessi saputo che eri qui”. Dissi: “Ebbene, Fratello Jack”, dissi, “la maggior parte delle persone che vengono alla mia riunione sono Pentecostali”.

Disse: “Ebbene, hai il mio gruppo”.

Dissi: “Pensavo fossi Metodista”.

Disse: “Ebbene, non sai cos’è un Metodista?”

E dissi: “No”.

Disse: “Un—un—un Metodista, o, un Pentecostale è un Metodista ortodosso”.

E tutti voi sapevate, probabilmente molti di voi conoscono Jack, e il Vecchio Bob, e loro, erano vere persone Cristiane.

22 Ero in un—un collegio Luterano, Bethany, dove ero stato chiamato a rispondere, oh, my, mi stavano proprio mettendo in esame, lui era quello che mi aveva chiamato un indovino raffinato, e poi il Signore in qualche modo l’ha perseguito un po’ in merito a ciò, sapete, e così mi chiamò per scusarsi. Siamo scesi in un seminterrato dove prepararono una bella grande cena, e lui mi disse, disse: “Fratello Branham, voglio solo farti delle domande. Prima, mi dispiace di aver detto quello che ho detto in quella lettera”.

Dissi: “Va bene, non ci ho neanche più pensato”.

Disse: “Voglio che tu mi dica, cosa al mondo...? Noi Luterani abbiamo una possibilità?”

Dissi: “Certo”.

Disse: “Cosa—cosa—cosa abbiamo?”

23 Dissi: “Avete lo Spirito di Dio”. E dissi: “Sai . . .” Loro, per gli studenti che non potevano pagare il loro mantenimento, così, avevano circa mille acri di mais, così pagavano il mantenimento lavorando. Così loro . . . Egli disse . . . Dissi: “Un uomo una volta piantò un raccolto di mais, e uscì, e il mattino dopo spuntarono due foglioline, lui disse: ‘Lode al Signore per il mio raccolto di mais!’”

Dissi: “Ora, Fratello Hegre, aveva un raccolto di mais?”

Egli disse: “Ebbene, non ancora”.

Dissi: “Potenzialmente lo aveva, non è così?”

Egli disse: “Sì”.

24 Dissi: “Quelli eravate voi Luterani”. Dissi: “A poco a poco, quelle due foglioline crescevano, e dopo un po’ formarono un’infiorescenza, quello era il Metodista. Loro guardarono giù e dissero: ‘Non ci servite più voi, siete solo una foglia, noi siamo un’infiorescenza’.

25 “Poi dopo un po’ del polline cadde di nuovo giù nella foglia, e produsse una spiga di grano, come il grano originale che fu piantato nel terreno”. E dissi: “Quello era il Pentecostale”,

dissi, “ma vedi, è il grano originale”. Dissi: “Abbiamo molti funghi sulla pannocchia, ma ci sono anche dei granelli, sai. Ma loro . . .” Dissi . . . E dissi: “Ora, la chiesa Pentecostale è la Luterana avanzata”. Lui lo vide.

²⁶ Egli disse: “Ebbene, Fratello Branham, noi—noi abbiamo letto di ciò”, e disse, “siamo andati”, e disse, “abbiamo visto i Pentecostali saltare, e scuotere, e scalciaie le sedie”. Disse: “Cosa—cos’hanno?”

Dissi: “Lo Spirito Santo”.

Disse: “Ebbene, cosa li fa agire così?”

Dissi: “Devono far uscire la pressione. Vedi?” E—e dissi . . .

Disse: “Credi in quello?”

²⁷ Dissi: “Certo, ma, vedi, la cosa è, la chiesa Pentecostale, in- . . . dove, l’unico difetto che trovo in loro, è che la fanno uscire dal fischiello, invece di metterla sulle ruote e farle girare”. Quando qualcuno dice qualcosa contro di voi, se quella grazia di Dio è lì per amarli comunque, ecco cosa, lasciate che quel vapore operi là, vedete, e—e uscite per strada, e portate dentro altri, e così via, lasciate—lasciate—lasciate che il vapore operi proprio là.

²⁸ Anche a me piace sentirlo soffiare, sapete, ma aspettate di arrivare all’incrocio, allora possiamo farlo soffiare, vedete. Facciamolo girare quando stiamo percorrendo il binario molto velocemente. E così loro . . .

²⁹ Sono stato cortesemente invitato di nuovo dal vostro pastore, e forse, se il Signore vuole questo autunno, quando tornerò, potrò venire ancora qualche altra sera, questo autunno.

³⁰ E il Fratello Bigby, gli ho chiesto di riprendere quell’articolo che aveva scritto. Ebbene, mi è stato detto di tutto, sapete, Sono stato chiamato ogni cosa da un Figlio di Dio incarnato al più infimo dei diavoli. E, ma penso che la sua espressione fosse giusta, l’ha espresso dal suo cuore, non era adulazione, era proprio quello che pensava, e io—io certamente lo apprezzo. Io proprio . . . Quasi il miglior articolo che abbia mai avuto di me. E ne avevo diversi, ma ognuno che entrava: “Posso prenderlo, Fratello Branham?” E all’improvviso, li ho finiti, vedete, così gli ho chiesto se poteva cercare di procurarmene un altro, perché ci sono altri libri in arrivo, e stanno—stanno andando . . . Voglio l’articolo in esso, con il suo nome.

³¹ E, a proposito, penso che abbiano esposto dei libri, in fondo. Penso sia giusto, non è così? Il Fratello Wood e loro, e i nastri, e così via, come il, fuori in fondo, mentre uscite.

³² Ed ora, noi siamo . . . Sto sollecitando tutte le vostre preghiere. Vado in giro a pregare per le persone, e poi, ebbene, io—io sono quello che ha bisogno di preghiera, voi, forse quasi non lo capireste, ma è la verità. È un . . . Mi servono

probabilmente più di tutti voi, e forse non in quanto alla malattia, ma in quanto a ciò che devo affrontare giorno dopo giorno.

³³ E ogni giorno, ci sono persone sedute proprio qui ora, che mi guardano, con cui sono stato a colloquio stamattina, e così via, e sanno come, serve proprio lo Spirito di Dio che si muova là dentro, e trovi quelle crepe e angoli nella vita.

³⁴ *Questa* è la Parola, lo crediamo, e quella è la Parola, ma Dio ha posto nella Chiesa apostoli, profeti, insegnanti, pastori, evangelisti, e tutte quelle cose sono per il perfezionamento. E, ora, insegnanti, e pastori, ed evangelisti, sono quelli che portano la Parola, e i profeti devono rastrellare in quei piccoli angoli per gli individui, vedete, e predicano cose che verranno, e così via.

³⁵ Gli apostoli sono effettivamente missionari. Credo, ora, la mia istruzione è molto limitata, ma, penso che la parola *apostolo* significhi “uno inviato”. È giusto? *Missionario* non è la stessa cosa? “Uno inviato”. Quindi come mai desiderino essere chiamati *missionari*, invece di *apostoli*, non so, ma uno o l’altro va bene, come Signore. . . finché il Signore ha inviato, quello va bene.

³⁶ Ora, non prenderò molto del vostro tempo, perché il servizio battesimale è imminente, voglio leggere alcune Scritture e spero di non dilungarmi troppo.

³⁷ Ieri sera ho detto: “Datemi trenta minuti”, e mentre andavo per strada, dopo aver cercato di tornare in me, dopo essere oscillato da quelle sfere là dentro, mio figlio ha detto: “Sono stati venti minuti buoni, Papà”. Ha detto—ha detto: “Solo circa un’ora e quarantacinque”.

³⁸ Ho guardato: “Oh, non ci sono stato così a lungo, non avrei potuto”, e ho guardato il mio orologio, e ho detto: “Sì”. [Un fratello dice: “Amen. Prenditi il tempo, prenditi il tempo”.—Ed.] Ma sapete, è qualcosa di. . . Grazie. È qualcosa che. . . [Un altro fratello dice: “Amen. Continua ad andare avanti, tutta la notte”.] Mi amano. Loro—loro—loro mi amano, e anch’io amo loro. Devo incontrare alcuni di quei fratelli là fuori e stringere quella mano di un vero, buon vecchio cuore meridionale che batte là sotto, mi piace davvero.

³⁹ Ma sapete, a volte, ogni ministro sa quando lo Spirito Santo sembra proprio, ogni parola che dite proprio va a fondo, non è una sensazione meravigliosa? Detestate proprio fermarvi, vero? Sì. Eppure, sapete di essere scortesì e interrompere le riunioni, ma non riuscite proprio a fermarvi.

⁴⁰ Mi ricorda, ho due bambine a casa. E ora sono brave bambine, sono grandi, una di loro ha sedici anni, e l’altra ne ha dodici, una di esse è Rebekah, e l’altra è Sarah, e Sarah è la piccola.

41 Ebbene, alcuni anni fa, e, stavo rientrando da una riunione. E sono entrambe le bambine del papà, oh, my, sapete come. . . E il ragazzino, il piccolo, hmm, si parla di un. . . ha detto che sarà un predicatore, Ho detto: “Tesoro, hai molte riforme da fare, se lo sarai”. E così, Joseph.

42 E così, le bambine erano ancora piuttosto piccole, e stavano aspettando fino a circa mezzanotte che io rientrassi. Ed ero stanco, e stavo guidando, oh, due o tre giorni, arrivando dalla California. E quando arrivai a casa, naturalmente le bambine si erano addormentate ed erano andate a letto, e la Mamma stava aspettando. Così mi sdraiai per cercare di dormire, e proprio non riuscivo a farlo, e, sapete, tremante, e nervoso, e cose della riunione, l’impatto, anime, e realizzare tutta quella responsabilità di tenere l’acquisto del Sangue di Cristo davanti a voi. Non è una cosa proprio facile. I fratelli qui sanno cos’è, come voi. . .

43 Penso che ogni ministro dovrebbe stare da solo molto tempo prima di entrare sul pulpito, per uscire nella freschezza dello Spirito Santo, perché lui ha l’acquisto. Vedete, ho spesso pensato cosa avrei fatto con due gocce del letterale Sangue di Gesù, e ora qui abbiamo davanti a noi l’acquisto del Suo Sangue, Egli ha dato il Suo Sangue per voi, e ci stiamo occupando di quell’uditorio. Oh, my, faremo meglio ad essere davvero sicuri, e proprio riverenti quanto possiamo essere.

44 Così ero molto nervoso, come tutti sappiamo di cosa si tratta, e non riuscivo a dormire, così ero, mia moglie aveva aspettato a lungo, così stava dormendo, Mi alzai e andai a sedermi sulla sedia, nel soggiorno. Verso l’alba ero seduto là, pensando alla riunione, e chiedendomi cosa fossero alcune delle visioni, e così via, e d’un tratto sentii un movimento giù nella stanza delle bambine, proprio in fondo ad un piccolo corridoio là nella canonica.

45 E guardai, Becky si era svegliata, subito pensò: “È giorno, papà dev’essere a casa”. E quando saltò in piedi, svegliò Sarah, la sua sorellina. E Becky è piuttosto magra, e con le gambe lunghe, e—e così lei entrò di corsa nella stanza, e Sarah, una piccolina bassa. E in un certo modo le ho paragonate, pensandoci, alla chiesa, sapete, è stata qui molto tempo, sapete, e c’è molta storia dietro, e—e l’altra è proprio come un piccolo, ridotto gruppo Pentecostale, sapete, loro, in un certo modo, non sono in giro da molto tempo. Così loro. . .

46 E Becky uscì di corsa molto velocemente, e mi saltò in grembo proprio a cavalcioni, e lei disse, gettò le braccia attorno al mio collo, e iniziò ad abbracciarmi, e sapete come si sente il vostro cuore. Ebbene, la piccola Sarah, aveva addosso, non so se i vostri figli lo facciano o meno, i miei prendono i vestiti smessi, di seconda mano, così lei indossava il pigiama di Becky, e i piedi

erano proprio come quelli di coniglio, sapete, troppo lunghi, e la piccolina stava inciampando, cadendo, e passando per la casa, alla fine ce la fece.

47 E proprio quando arrivò lì, Becky si guardò attorno, disse: “Sarah, sorella mia, voglio dirti una cosa, io c’ero prima”. Vedete? E disse: “Ho tutto il Papà, e non c’è più niente per te”.

48 Così la piccola Sarah, il suo piccolo labbro si abbassò, i suoi piccoli occhi marroni lacrimavano. Ho tirato fuori l’altra gamba, le ho fatto cenno. Lei corse e saltò proprio sopra, come farebbe con un cavallo da sella, e lei era un po’ vacillante, sapete, lei stava per cadere. Non era in giro da molto, le sue gambe non erano lunghe come quelle di Becky, lei poteva arrivare fino al pavimento, sapete.

49 E—e così, Sara stava barcollando, e la cinsi con entrambe le braccia per tenerla. Lei posò la testa sul mio petto per un poco, spalancò subito quegli occhietti neri, e guardò di nuovo Rebekah, disse: “Rebekah, sorella mia, voglio dirti qualcosa”. Vedete? “Può essere vero che hai tutto Papà, ma voglio che tu sappia che Papà ha tutta me”. Quindi. . .

50 Sapete, quando Egli ci avvolge tutti in Lui, non ci importa più, vero? Tutto svanisce completamente. Ed è quello che voglio fare, ed è quello che tutti noi vogliamo fare, lasciamo che Lui prenda tutto quello che abbiamo, tutto il nostro tempo, tutti i nostri sensi, e ci abbandoniamo a Lui, è così.

51 Ora leggiamo parte della preziosa Parola ora, prima di parlarNe di nuovo, solo per un poco. E andiamo nella Bibbia ora, nel Libro di San Matteo, per voi che desiderate annotare il testo, e iniziamo con il 12° capitolo e il 38° versetto, il 42° versetto incluso:

E ci furono alcuni degli Scribi e Farisei gli fecero motto, dicendo: Maestro, noi vorremmo veder da te qualche segno.

Ma egli, rispondendo, disse loro: La malvagia, e un’adultera generazione richiede. . . segno; ma niun segno. . . sarà dato, se non il segno del profeta Giona.

Perciocché, siccome Giona fu tre giorni, e tre notti, nel ventre della balena, così sarà il Figliuol dell’uomo tre giorni, e tre notti, nel cuor della terra.

I Niniviti risorgeranno nel giudizio con questa generazione, e la condanneranno; perciocché essi si ravvidero alla predicazion di Giona; ed ecco qui è uno che è più che Giona.

La regina del Mezzodì risusciterà nel giudizio con questa generazione, e la condannerà; perciocché ella venne dagli estremi termini della terra, per udire la

sapienza di Salomone; ed ecco, qui è uno che è più che Salomone.

⁵² E se dovessi titolarlo con una piccola parola che vorrei trarre da ciò, *Ecco, Qui È Uno Che È Più Che Salomone.*

⁵³ Egli aveva rimproverato quei Farisei per la loro—loro incredulità, avevano avuto la Bibbia per epoche in rotoli, dove tutti i profeti avevano parlato della Sua venuta. Fin da Mosè quando scrisse la Genesi, parlò della venuta del Messia.

⁵⁴ Mosè Lo descrisse, proprio quello che Egli sarebbe stato, come un . . . E Isaia descrisse come Egli sarebbe nato, come la Sua nascita sarebbe stata da una vergine. E Mosè disse che Egli sarebbe stato un Profeta proprio come lui. E tutte queste cose erano state dette riguardo al nostro Signore.

⁵⁵ E tuttavia, il—il sistema di quel giorno aveva proprio fatto, si era allontanato dalla Parola, e avevano ciò di cui vivevano, la tradizione degli anziani. E spero che le nostre chiese non diventino mai così, che si allontanino dal credere alla Parola di Dio per le tradizioni degli anziani. Poi formiamo dei dogmi e inseriamo nella—nella nostra Dottrina cose che in realtà non sono nella Bibbia. Spero che rimarremo sempre col pieno Vangelo e che predicheremo sempre l'intero Vangelo, tutti noi. Questo è—il modo in cui penso che Dio volesse, che predicassimo l'intera cosa.

⁵⁶ Ed ora, come ho detto spesso, potrei non avere fede per far avverare ogni promessa, ma di certo non ostacolerei qualcuno che avrebbe abbastanza fede da farlo. Ho spesso detto che mi piacerebbe avere abbastanza fede come fece Enoc, da non dover morire quando verrà il mio tempo, solo fare una passeggiata pomeridiana, e salire a Casa con Lui, ma se non ho quella fede, di certo spero di vedere qualcuno che ce l'ha. E confiderò che un giorno tutti avremo quella fede, affinché quando Lui verrà potremo semplicemente fare una passeggiata e andare a casa con Lui.

⁵⁷ Ora, Gesù aveva rigorosamente, come abbiamo notato ieri sera nella piccola rappresentazione, Egli avrebbe rigorosamente compiuto, e fatto proprio esattamente quello che la Scrittura disse che avrebbe fatto. E molti di coloro l'avevano creduto perché, proprio come la donna al pozzo, non appena quello Spirito e l'azione lampeggiarono sul suo cuore, lei seppe subito che quello era il segno del Messia. C'era . . . Il Messia, quando venne, Egli doveva fare quel tipo di opera, così lei disse: "Devi essere profeta".

⁵⁸ Ora, vedete, a volte ignoriamo qualcosa che è davvero buono, perché non ha il—il lustro che pensiamo dovrebbe avere. Non voglio allontanarmi dal mio testo, ma alcuni anni fa stavo leggendo dove c'era—c'era un uomo che aveva commesso un—un crimine, e fu messo in prigione, e processato, e fu trovato

colpevole di qualcosa che aveva fatto quando era in servizio, e fu durante il tempo di Abraham Lincoln, e avrebbero fucilato l'uomo all'alba di un *certo* mattino.

⁵⁹ Un buon amico che lo amava, e supplicò per lui, e non poteva ottenere risposta, così andò alla fonte più alta possibile, andò dal Sig. Lincoln. Dissero che il Sig. Lincoln stava scendendo dalla carrozza, e cadde davanti a lui e disse: "Sig. Lincoln, Signore. . ." raccontò il caso. E disse: "È un brav'uomo".

⁶⁰ Penso che fosse scappato in tempo di qualcosa, battaglia, o non avesse obbedito al suo comando o qualcosa del genere, e così, o . . . E lui disse: "Era solo nervoso, viene da una buona casa". E disse: "Era solo nervoso e stravolto. Sig. Lincoln, non intendeva farlo. E dopodomani mattina lo fucileranno, morirà tramite un plotone di esecuzione, dopodomani mattina".

⁶¹ Disse: "Sig. Lincoln, sei un Cristiano". Disse: "Tu. . . Una tua firma perdonerebbe la vita di quell'uomo". E disse: "Egli non intendeva farlo, ne sono certo". Disse: "Imploro per lui come amico".

Il Sig. Lincoln prese un pezzo di carta, e ci scrisse sopra, disse: "Perdonato, da Abraham Lincoln".

Lo portò all'uomo in prigione, non l'avrebbe ricevuto. Egli disse: "Presentalo tu".

⁶² Non volle riceverlo, disse: "No. Se fosse del Sig. Lincoln, dovrebbe essere suggellato da un suggello degli Stati Uniti", e così via, e tutto così, disse che avrebbe dovuto avere la cera lacca. E poiché lo rifiutò, fu ucciso. Perché rifiutò quel . . . C'era il Sig. Lincoln se- . . . , o—o, il nome, la firma, ma lo rifiutò.

⁶³ E allora fu processato, perché c'era il suo nome, diceva che—che aveva perdonato l'uomo, e l'uomo fu fucilato, così quando fu processato nella corte federale, ecco la decisione della corte federale: "Un perdono non è un perdono, a meno che non sia accettato come un perdono". Quindi ecco com'è la Parola di Dio. È la Parola di Dio per tutti coloro che La accetteranno come Parola di Dio, se non lo è, ebbene allora, non lo è.

⁶⁴ Così noi crediamo alla Parola, ed è la ragione per cui stiamo aspettando il segno della Sua apparizione. Non vogliamo sbagliarci su questo, e vogliamo . . . non prendere il pensiero di qualcuno, vogliamo leggerlo proprio dalla Parola.

⁶⁵ Così Gesù aveva rigorosamente, e rettamente, compiuto ogni segno che Egli doveva fare. Ora, sappiamo anche, prima di lasciare questa parte dell'argomento, che i Giudei cercano segni, vedete, i Greci, sapienza. E Paolo disse: "Noi predichiamo Cristo crocifisso". Ora, i Giudei, cercano un segno perché loro—loro mettono il segno al di sopra della loro teologia. Ed era una buona cosa. Se . . .

Potreste dire: “Ora, quello suona piuttosto strano, Fratello Branham”.

⁶⁶ Ebbene, Gesù disse: “Se non faccio le opere del Padre Mio, allora non credeteMi”. Vedete? Se Egli non confermava la—la Parola di Dio, allora non credeteGli. Ma Egli disse: “Se non potete credere a Me, allora credete alla Parola”.

⁶⁷ Ora, notiamo nella Bibbia, se un profeta, o un sognatore, aveva un sogno ed erano incerti in merito, li portavano giù al tempio e li ponevano davanti all’Urim e Tummim. E notate, se l’Urim e Tummim non rispondeva. . . Ora, lo studio più vicino che posso trovare su quello, quello che era l’Urim e Tummim, era questo pettorale di Aronne. L’ho preso l’altro giorno in una delle assemblee sui terreni Battisti Americani, su a Green Lake, Wisconsin, dove gli Uomini d’Affari del Pieno Vangelo tenevano un convegno, e là avevano il modello di tutte le pietre.

⁶⁸ Ora, e prendevano un sognatore, o un profeta, non importa quanto sembrasse buono, se quelle luci misteriose, come arcobaleno, scintillavano su quell’Urim e Tummim, allora il sogno non veniva accettato, né la profezia. Veniva provato dall’Urim e Tummim. Quindi, vedete, era il soprannaturale che rivendicava sempre la verità.

⁶⁹ Ora, penso la stessa cosa oggi. Quando sentiamo così tanto che i giorni dei miracoli sono passati, e voi Pentecostali e persone del pieno Vangelo siete andati dalla parte sbagliata, penso sia perché non capiscono. Dopo quell’Urim e Tummim di quell’epoca sacerdotale, o, quell’epoca cessò, e l’epoca Levitica, sacerdotale di Aronne, abbiamo un altro Urim e Tummim, e Quella è la Bibbia di Dio. Vedete? E se i nostri segni e prodigi sono, la Parola di Dio li riflette, allora possiamo dire: “Amen” a ciò. È Dio che rivendica esattamente quello che ha promesso di fare.

⁷⁰ Egli ha promesso che avrebbe riversato lo Spirito Santo negli ultimi giorni, quindi è proprio un riflesso, è—è *questo* Urim e Tummim che Si riflette nelle persone. Sono certo che non è difficile da capire tra questo tipo di persone. È il—l’Urim e Tummim *qui*, la Bibbia, che riflette le promesse di Dio.

⁷¹ E Gesù rifletteva il Suo compito come Messia, e loro non lo credevano. E nei capitoli seguenti comprendiamo che essi, o, lo—lo stesso capitolo, prima di questo, avevano visto le Sue opere, e Lo avevano chiamato: “Belzebù”. Belzebù è un diavolo, come un, Gli vedevano fare quelle cose, e pensavano che Egli fosse un indovino, o una strega, o qualcosa del genere.

⁷² Ed Egli disse loro: “Ora, state parlando contro Questo, e io vi perdonerò, ma quando lo Spirito Santo verrà”, forse per fare la stessa cosa, era il Suo significato, “parlare contro Quello non sarà loro mai perdonato”, vedete, perché. . . “in—in questo mondo, né nel mondo a venire”.

⁷³ Ora, ora, Dio in tutte le epoche, ha sempre avuto doni nella Sua Chiesa. Egli ha sempre rivendicato il Suo popolo. Ovunque vedete il Dio vivente, vedete i segni di un Dio vivente. Ora, c'era Moab sulla collina, e lui offriva, aveva sette altari, Balaam li fece, e aveva sette torelli, aveva sette montoni, quel torello, un sacrificio puro, montoni che parlavano dell'arrivo del Giusto.

⁷⁴ Fondamentalmente, era tanto fondamentale quanto—quanto Mosè giù nell'accampamento di Israele, ma l'unica differenza era che Dio stava confermando Mosè tramite una Roccia percossa, e un serpente di rame, e una Colonna di Fuoco, e il grido di un . . . Re là dentro l'accampamento, nell'accampamento. E Dio lo stava rivendicando laggiù, ecco la differenza. Quello mostra . . .

⁷⁵ Ora, se parliamo di fondamentalismo, ora, Caino era tanto fondamentale quanto lo era Abele. Entrambi i ragazzi volevano trovare favore presso Dio. Caino portò un sacrificio, Caino costruì un altare, Caino adorò, tanto sincero quanto lo era Abele, ma Abele, per rivelazione spirituale, su cui è edificata la Chiesa, sulla rivelazione spirituale della volontà e della Parola di Dio, offrì un sacrificio di cui Dio fu compiaciuto. Ed ora, credo che sia anche il giorno in cui viviamo ora.

⁷⁶ Ora, Dio ha sempre avuto segni. Gesù qui, stava parlando di, rimproverando quelle città e dicendo: "Oh, tu Capernaum", e diverse, "se i segni, se le opere potenti che sono state fatte in voi, o, fossero state fatte in Sodoma, che sono state fatte in voi, essa rimarrebbe fino a questo giorno, e voi vi esaltate fino al Cielo, ma sarete portate giù all'inferno". Come avrebbe . . . Rimproverando le città che non avevano ricevuto il Messaggio.

⁷⁷ E guardate il Messaggio oggi, come Esso ha attraversato il mondo, missionari. Oh, credo che sarà più tollerabile per Sodoma e Gomorra di quanto lo sarà per i popoli, e le città che stanno rigettando il Vangelo oggi, quando Dio con il Suo Urim e Tummim sta riflettendo i Suoi segni e prodigi dell'ultimo giorno fra il Suo popolo. Guardate solo cosa è stato fatto negli ultimi anni: Fuochi di risveglio in tutto il mondo avvengono con grandi segni e prodigi, e cose miracolose. Non può seguire nient'altro se non il Giudizio, dopo che viene rigettato.

⁷⁸ Ora, qui Gesù stava parlando di alcune persone nei giorni in cui Dio aveva mostrato segni. Uno di cui Egli parlò era Giona, e Giona fu mandato giù a Ninive. E mi è sempre dispiaciuto per Giona, perché molte persone, penso, fraintendono Giona. Ora, dissero che Giona era sviato, lui era *questo, quello, e l'altro*, e ho detto lo stesso, ma studiamo Giona solo per un minuto.

⁷⁹ Non credo fosse sviato, perché era il profeta di Dio, e sembrava che stesse uscendo dalla Volontà di Dio, ma la piccola storia che voglio raccontarvi tra un momento, credo che vedrete che Dio ha fatto operare tutto proprio nel modo giusto.

⁸⁰ Sapete, i passi dei giusti sono ordinati dal Signore. Questo dà a noi ministri un tempo. . . una possibilità a volte di riprendere fiato quando pensiamo di aver fatto una mossa sbagliata. Ma a volte Dio si muove proprio con noi, pensiamo che sia sbagliato, ma forse è Dio che si muove.

⁸¹ Ora, Ninive era una città molto più grande di questa, sì, circa la dimensione di St. Louis, ed era una città di pagani, ed era una grande città commerciale, e una grande città sulla costa del mare. Una delle loro principali occupazioni era la pesca. Ed erano adoratori di idoli, e i loro peccati erano diventati così grandi che Dio proprio non poteva più sopportarli.

⁸² Ricordate, allora non c'era sacrificio sull'altare per loro, come c'è per il mondo oggi, così Dio non poteva tollerare quell'orribile peccato, così Egli disse al Suo profeta di scendere a Ninive, siamo tutti a conoscenza della storia, chi legge la Bibbia, e disse: "Grida contro quella città".

⁸³ E il profeta, quando scese sulla costa del mare, invece di andare a Ninive, prese una nave che stava salpando per Tarsis. Ora, abbiamo sempre pensato che fosse una scorciatoia, ovvero, schivare il dovere, ma cercherò di prendere le difese di quel predicatore stasera, e dirò che credo lui fosse un profeta, ed era esattamente nella volontà di Dio. Credo che abbia seguito la guida dello Spirito, credo che sia stato guidato ad andare in quella direzione. Lui non lo comprese, dopo che Dio gli aveva commissionato un posto, ed ecco che si trovò ad andare in un'altra direzione.

⁸⁴ Scese nella prua della nave, o, giù nello scafo, e si addormentò, e sorse una grande tempesta. Ebbene, sappiamo che tutti loro gridarono che stavano per—per affondare, e c'era qualcosa che non andava. E Giona salì, e confessò che poteva essere colpa sua, disse di legargli i piedi e le mani, e di gettarlo fuori bordo, perché non era giusto che tutti loro perissero a causa sua.

⁸⁵ Ora, Dio aveva un grande pesce, lo chiamiamo una balena, per ingoiarlo, e il pesce si nutriva nell'acqua di quella tempesta. Molti di voi notano come i pesci vengono a galla, specialmente in una tempesta, per nutrirsi, perché c'è molto, il—l'oceano sta avendo un risveglio, sapete, sta saltando su e giù, avendo un grande momento. Ecco quando è. . . Quello è un risveglio.

⁸⁶ Ricordo quando la prima volta mi trovai vicino alla riva del mare, non era il mare, era il Lago Michigan, Ero solo un ragazzo predicatore, andai a sentire Paul Rader predicare all'Esposizione Universale, circa il 1933, credo fosse, e quando era a Chicago. E ho avuto la prima opportunità di uscire e guardare il grande specchio d'acqua, più grande del Fiume Ohio, e stava proprio saltando, e continuando, sapete, ed era l'inizio della primavera, eravamo là al servizio dell'alba di Pasqua. E ho

visto quelle grandi onde spumeggianti arrivare, sapete, e colpire la—la riva, e rotolare fuori, pensai: “Quello è. . .” [Punto vuoto sul nastro—Ed.] . . .cantare: “Fiumi di gioia sulla mia anima come rotolano le onde del mare”.

⁸⁷ Pensai: “Esse arrivano rotolando, ma quella non è la fine dell’onda, torna indietro per riversarsi di nuovo, riversarsi”. Pensai: “Ebbene, perché sta saltando? Cos’è tutto. . .?” E Qualcosa sembrava proprio dirmi: “Sta avendo un risveglio, ecco tutto”.

⁸⁸ Ebbene, pensai: “Sai una cosa? Non c’è una particella, non una goccia d’acqua in più in quel luogo ora, in quel lago, di quanta ce ne fosse se fosse perfettamente tranquillo”. Non c’è acqua in più, neanche un po’. Ci avete mai pensato? Ma è solo avere un risveglio, vedete, solo saltare, e gridare, e acclamare, avere un risveglio.

Pensai: “Ebbene, a cosa serve avere un risveglio?”

⁸⁹ Scese un vento, un vento impetuoso, sapete, come crediamo, e iniziò ad agitarlo. Perché si sta agitando? E mi capitò di vedere che tutta la spazzatura che era nel lago, veniva lavava via sulla riva. Quindi ecco a cosa serve un risveglio, per lavare via tutta la spazzatura, vedete, portare fuori tutto il mondo, e proprio farlo arrivare sulla riva.

⁹⁰ Ora, quando noi. . .Spero che le nostre chiese Pentecostali non abbiano bisogno di uno di essi ora, vedete. Li abbiamo solo per rallegrarci, sapete, le nostre chiese però non ne hanno davvero bisogno. Quindi, *ahem*, abbiamo—abbiamo comunque un risveglio. Così allora, ciò—ciò sta proprio saltando e saltellando là al largo tra le onde.

⁹¹ Così allora, come questa nave che salta, e il pesce che si nutre, e all’improvviso sapete, una grande balena passò e inghiottì Giona. E stavo parlando a qualcuno di questo alcuni anni fa, quando portarono una balena a Louisville su un vagone piatto, solo lo scheletro di essa, e quest’uomo fece un’osservazione in merito.

⁹² Disse: “Ora, il, sapete, avete sentito il proverbio nella Bibbia sulla balena che ingoia Giona”. Disse: “Voglio che tutti voi notiate che ciò, non avrebbe potuto farlo. Sarebbe il suo”, oh, dove c’è l’esofago *qui*, disse, “la balena non potrebbe ingoiare più di una, come una—un’arancia, o un pompelmo, dove scende”.

⁹³ Ed ero là, appena un ragazzo, ad ascoltare. E sapete, mi è capitato di pensare (Avete notato? L’ho letto più tardi.), ascoltando, e pensavo: “Di certo la Bibbia non mentirebbe su questo”. E pensai: “Non potrebbe essere e rimanere la Bibbia. E quello non è un proverbio, credo sia la verità”.

⁹⁴ Ma avete notato? Questa era una balena speciale, Dio preparò questa, questa era costruita in modo speciale per l’occasione.

Sapete, Dio può farlo. Sì, Egli può. Egli Stesso aveva un sacrificio lassù, una volta, sul monte, in Genesi 22. Iehovah-Jireh poteva procurarsi una balena da Se Stesso. Non credete sia così? Così Egli ne aveva una abbastanza grande da ingoiare questo profeta.

⁹⁵ E poi quando scese, e dopo aver mangiato, chiunque sa che quando date da mangiare al vostro pesce rosso, ebbene, notate che scende proprio sul fondo, poggia le sue piccole pinne sul fondo, e si riposa perché ha la pancia piena. Ebbene, è laggiù che riposa. E questa vecchia balena, forse, inghiottì Giona, e scese sul fondo del mare, forse a molte braccia di profondità, e stava riposando, aveva tutta la pancia piena.

⁹⁶ E poi, ma sapete, Giona laggiù nel ventre di questa balena, con le alghe avvolte attorno al collo, ed era in pessime condizioni. E si girò sulla schiena, ed era nel vomito della balena, e iniziò a guardare da *questa* parte.

⁹⁷ Sapete, la gente parla di: “Ebbene, Fratello Branham, si è pregato per me ieri sera, ma la mia mano non è migliorata”. Voi—voi non state guardando alla promessa, state guardando i vostri sintomi. Vedete?

⁹⁸ “Ebbene, io—io ero malato ieri sera quando si è pregato per me, non sto meglio stamattina. Prega di nuovo per me”. Va bene, ma se l’avete accettato la prima volta, non c’è più bisogno di pregare, perché è già stabilito, vedete, è vostro. Vedete? No. E voi—voi guardate i sintomi, dipende da cosa state guardando. Vedete?

⁹⁹ Quindi stava guardando i sintomi in basso, guardate, e se li avesse guardati laggiù? Ebbene, se avesse guardato in *questa* direzione c’era il ventre di una balena, avesse guardato in *quella* direzione c’era il ventre di una balena, ovunque guardasse c’era il ventre della balena, ed era sul fondo del mare con le mani e i piedi legati dietro di lui sul fondo del mare, in un mare in tempesta, ora, sul fondo del mare. Ora, parlate di un caso di sintomi, lui li aveva davvero laggiù nel fondo di quel mare nel ventre di questa balena.

¹⁰⁰ E—ed era là, le mani legate, i piedi legati, sdraiato nelle alghe, e ciò che il pesce aveva mangiato prima avvolto attorno a lui, e sdraiato sul fondo del mare. Ma sapete una cosa? Non guardava il ventre di quella balena. Sapete cosa disse? Erano vanità bugiarde, non erano proprio giuste. Avrebbe guardato qualcos’altro. Egli disse: “Ancora una volta guarderò al Tuo santo tempio”.

¹⁰¹ Ora, Giona sapeva che quando Salomone dedicò quel tempio, che pregò e disse: “Signore, se il Tuo popolo sarà nei guai da qualche parte, e guarderà verso questo luogo santo e pregherà, allora Tu ascolta dal Cielo”. E lui aveva fiducia in quella preghiera. E sapete cosa fece Dio? Non so se ci mise dentro una

bombola di ossigeno, o cosa fece, ma lo tenne in vita per tre giorni e notti.

¹⁰² Ora, se Giona poté avere fede, in quelle circostanze, in una preghiera che un uomo pregò, un uomo comune che in seguito si sviò, e Dio onorò quella fede, cosa dovremmo fare noi, stasera? Non guardando un—un tempio fatto da mani, ma in Gloria, e non un uomo che si è sviato, ma il Figlio di Dio seduto là con le Sue—con le Sue vesti Insanguinate per fare intercessione sulla nostra confessione. Come noi non dovremmo guardare ai nostri sintomi, ma guardare alla promessa di Dio! Sissignore.

¹⁰³ “Chiedete al Padre qualsiasi cosa nel Mio Nome, Io la farò”. Ecco tutto. Egli è il Sommo Sacerdote seduto alla destra della Sua maestà in Alto per fare intercessioni sulla nostra confessione, ciò che abbiamo creduto e confessato. E qualsiasi cosa Egli abbia fatto per noi, possiamo confessarlo, e crederlo, ed Egli è là per convalidarlo davanti alla Presenza di Dio. Come dovremmo rallegrarci, e non guardare a nessun sintomo, guardiamo a ciò che Dio ha promesso. Quella è la promessa.

¹⁰⁴ Ora, scopriamo che è strano, tre giorni e notti quella vecchia balena girava intorno e intorno nell’acqua da qualche parte là al largo, e Giona era vivo. Ora, ci è stato detto che quelle persone erano pescatori di mestiere, come si guadagnavano da vivere pescando. Quindi forse tutti i pescatori fuori. . . E uno dei loro dèi era il dio balena.

¹⁰⁵ Così tutti loro là fuori a pescare nel mare, e all’improvviso, spuntò il loro dio, arrivò proprio sulla riva, e tirò fuori la lingua, e il profeta uscì camminando proprio dalla bocca del loro dio. Come potevano non credere? Vedete? Certo. Non sorprende che misero un sacco sui loro animali, perché il—il dio del mare aveva sputato fuori il profeta, e aveva detto loro di ravvedersi. Ora, vedete, Giona non era fuori dalla volontà di Dio, era proprio nella volontà di Dio.

¹⁰⁶ E Gesù disse che una generazione malvagia e adultera cercherà segni. L’avete notato? E lo riceveranno, Egli promise che avrebbero ricevuto il loro segno, Egli disse: “Come Giona fu nel ventre della balena per tre giorni e tre notti, così sarà il Figlio dell’uomo nel cuore della terra”.

¹⁰⁷ Ora, questa è una generazione malvagia e adultera, lo sappiamo. E qual era il segno che avrebbero ricevuto? Il segno della risurrezione. Gesù non è morto, ma è risorto, ed è fra noi.

¹⁰⁸ Di nuovo, grandi città commerciali date al—al nemico, al diavolo, e sposarsi, dare in matrimonio, e adulterio, e perversione, e ogni genere di sozzura che c’è sulla terra oggi; e Cristiani non credenti, parvenza di pietà, arroganti, superbi, un’epoca intellettuale, il profeta ne parlò. Lo Spirito Santo disse specificamente che negli ultimi giorni sarebbe venuta un’epoca intellettuale, gli uomini sarebbero stati amanti di se

stessi, orgogliosi, bestemmiatori, disobbedienti, incontinenti, e disprezzando coloro che sono buoni.

¹⁰⁹ Dite: “Quelli sono comunisti, Fratello Branham”. Nossignore, sono membri di chiesa che hanno una parvenza di pietà, ma ne rinnegano la potenza, da tali. . . Quindi, stiamo ricevendo il segno di Giona, perché Gesù Cristo è con il Suo popolo stasera, compiendo e facendo la stessa cosa che Egli fece prima di essere crocifisso, e risorto di nuovo, e vive con noi. Voi—voi non comprendete con chi siete seduti là fuori, quello è un figlio e una figlia di Dio. Forse è una buona cosa che non lo comprendiamo, nel modo in cui lo comprendiamo.

¹¹⁰ Oh, ebbene, siamo riuniti nei luoghi Celesti, osservando il Suo Urim e Tummim di quest'ultimo giorno che riflette la Sua Presenza mentre Egli è pronto a venire, Egli sta compiendo la Sua apparizione nella forma dello Spirito Santo per affinare la Sua Chiesa per prepararLa ad essere ricevuta. Amen. Siamo così felici di sapere.

¹¹¹ Quindi non penso che Giona fosse fuori dalla volontà di Dio. E credo che la generazione malvagia e adultera cerchi segni. Ora, e loro. . . Dio non rifiutò mai, ma Egli gli dà sempre un segno.

¹¹² Ora, scopriamo che arriviamo al personaggio successivo, che era Salomone. Ora, tutti i lettori della Bibbia sanno che i giorni di Salomone furono l'epoca d'oro d'Israele. Se. . . Essi prosperarono di più sotto Salomone, perché non c'era quasi nessuna guerra, e costruirono il tempio, e fu un grande tempo d'oro per Israele. E il motivo, quando Salomone, il figlio di Davide, quando salì al trono, ebbene, non pregò che Dio gli—gli desse una *certa quantità*, ma solo la sapienza di sapere come governare e—e tenere insieme le persone. Ebbene, ora, Dio operò con lui, e gli diede un dono di discernimento. Vero, lo fece di certo. E poteva discernere il giusto dall'errato, e così via, e le notizie si sparsero ovunque, in tutto il mondo, di questo grande. . .

¹¹³ Sapete, se Dio in qualche epoca, quando vede le persone, e dà loro un dono, e, o un segno. . . E un dono produce sempre un segno. Ecco perché Gesù li rimproverava, perché Egli era il Dono di Dio, e il segno del Dono di Dio veniva rivendicato. Egli disse: “Se non potete credere a Me, credete alle opere, perché esse parlano di Me”, vedete.

¹¹⁴ Ed ora, non sarebbe bello stasera se tutta l'America credesse al Dono di Dio per questi ultimi giorni, lo Spirito Santo? Certo, è il Dono di Dio. Ora, pensate soltanto, se rifiutavano quel segno e quel dono, cosa succedeva? La—la nazione entrava nel caos. Se accettavano quel dono, allora la nazione aveva un'epoca d'oro. Ora, è lo stesso stasera.

¹¹⁵ Pensate, se ogni Americano, stasera, che professa di essere un Cristiano e credere in Gesù Cristo accettasse e credesse al Dono che Dio ci ha mandato in questi ultimi giorni, lo Spirito Santo.

Ebbene, sapete una cosa? Potrebbero togliere ogni poliziotto dalle forze dell'ordine. Potrebbero proprio bruciare le prigioni, non avremmo più bisogno di esse. No, no. Non ci sarebbero più studi legali e altro, non ne avremmo bisogno. Ebbene, il Millennio inizierebbe. Certo.

¹¹⁶ Ma cosa stanno facendo? Stanno rifiutando il Dono di Dio, non solo quello, ma, come fu ai giorni di Noè, lo stanno prendendo in giro, e Lo deridono, e noi ci prepariamo, sudandocela a fatica. È così.

¹¹⁷ Anche Noè dovette sudarsela a fatica. Non cambiando da Salomone a Noè ora, ma avete notato Dio, dopo che Noè aveva dato il suo Messaggio, Dio gli disse di andare nell'arca, e lo suggellò là dentro, e il mattino dopo pensava che avrebbe piovuto.

¹¹⁸ Ma sapete, Noè entrò là il diciassette febbraio, ma sapete una cosa? Non piovve per una settimana. E le persone sedute là attorno, dissero: "Ebbene", il credente di confine disse: "quel vecchio avrebbe potuto avere ragione. Avviciniamoci e vediamo se ne arriverà un po', la scienza dice che non c'è acqua lassù, ma lui ha detto che il suo Dio potrebbe creare l'acqua lassù se Egli l'aveva promesso, lui potrebbe essere così. Restiamo proprio vicino al confine".

¹¹⁹ Ce ne sono così tanti di quel genere oggi, solo per vedere cosa accadrà, vedete. Così il, disse: "Se davvero inizia, come dell'acqua lassù nei cieli, nuvole, o qualcosa del genere, busseremo alla porta, ed entreremo".

¹²⁰ Ebbene, Noè credette che avrebbe piovuto il primo giorno, così si sedette, e guardò fuori da quella finestra, e il sole sorse, e attraversò, e neanche una goccia di pioggia. Sapete, e Noè iniziò a chiedersi: "Mi chiedo se ho ragione o torto". Così poi, passò il secondo giorno, passò il terzo giorno.

¹²¹ Pentecoste, non pensate mai di essere nell'errore ora, sedetevi proprio là e sudatevela. Egli l'ha promesso, e lo farà, vedete. Sissignore. Vedete?

¹²² Stavo parlando l'altra sera su *Presumere*. E se gli apostoli avessero detto: "Abbiamo aspettato qui nove giorni, credo che abbiamo lo Spirito Santo, presumo che Lo abbiamo. Andiamo avanti ora, e iniziamo il nostro ministero"? Oh, no. Aspettarono finché quel segno della Bibbia apparve là, ebbene, quello è... finché fu giusto. E allora non stavano pensando niente.

¹²³ Videro Dio rivendicarlo, quando il Suo Urim e Tummim iniziò a lampeggiare nelle loro vite, allora Pietro disse: "Questo è Quello che fu detto dal profeta Gioele". Proprio così, perché aveva la Scrittura per sostenerlo. E quella è la Chiesa di Dio oggi.

¹²⁴ E Salomone era il grande unto di Dio. Come immagino tutti di un sol cuore e unico accordo, l'intera nazione di un sol cuore e

unico accordo. Non è forse questo il modo di essere? E se tutte le chiese chiamate la Chiesa di Gesù Cristo, stasera, fossero proprio com'era Israele a quel tempo, di un solo cuore e unico accordo?

¹²⁵ Non entrarono in una e non dissero: “Oh, beh, non so del vecchio Salomone, non so di quello, credo sia un fanatico. Cosa ne pensi, Jim?”

“Oh, anch'io credo che sia un fanatico”. Uscite, e vivete sotto il loro ulivo.

¹²⁶ No, tutti sarebbero andati alla riunione, avrebbero detto: “Oh, Pastore Salomone! Non ho mai visto una cosa simile in vita mia. Gloria a Dio per aver mandato il Suo Spirito su di noi!” E sapete, un risveglio come quello si diffonde in tutto il mondo, certo che lo fa.

¹²⁷ Ed ora, in quei giorni non avevano la televisione, e—e la radio, e la stampa, e così via per diffondere notizie, era proprio di bocca in bocca. E le grandi carovane di cammelli e altro che passavano per le diverse parti del paese, ebbene, portavano le notizie.

¹²⁸ E dopo un po' scese giù a Saba, molto in basso. E laggiù c'era una piccola regina, ora, era una pagana, ma iniziò a sentire qualcuno venire e dire: “Oh, sono appena passato per Israele, e abbiamo raccolto della roba lassù e l'abbiamo portata quaggiù. E, oh, dovrete vedere quel paese! Dovreste vedere che tipo di riunione tengono lassù. Sono proprio all'unisono.

¹²⁹ “E sapete che hanno un Dio lassù che chiamano Iehovah, e che Iehovah Si è scelto un uomo, ed Egli sta rivendicando Se Stesso nell'essere Iehovah tramite quell'uomo”. Vedete? Oh, my! Dev'essere stato un grande discorso.

¹³⁰ Sapete, la fede viene dall'udire la Parola di Dio. Vedete? È così. Così queste persone lo dicevano, molto in fondo al cuore di questa piccola regina, lei iniziò a chiedersi: “Mi chiedo se sia tutto così. Ebbene, aspetterò che arrivi la prossima carovana di cammelli”. E così, la prossima passò. “Siete passati per Israele?”

“Sì, siamo venuti da quella parte”.

“È così, hanno un risveglio lassù, la Pentecoste, o, il...?” Ebbene, la Pentecoste di quel giorno, vedete. “Hanno un vero risveglio?”

“Oh, sono di un sol cuore e unico accordo”.

¹³¹ “Oh, my!” Vorrei solo che questo gruppo potesse arrivare a quel punto, stasera. Vi dico, la Columbia avrebbe i titoli sul giornale al mattino, ve lo dico io.

“Sì, sì. Meraviglioso!” E disse: “Oh, sì, quello!”

“Ditemi, siete riusciti a vedere quell'uomo che hanno lassù, Salomone?”

“Sì”.

“È vero che hanno un Dio che Si fa riconoscere tramite di loro?”

“Sì, è così”.

¹³² Ragazzi, quel cuoricino iniziò a battere, lei voleva andare. Ora, penso che se iniziassimo a dire quanto è brava la nostra gente, quanto è meraviglioso questo Spirito Santo, invece di cercare di superarci a vicenda, vedete, l'un l'altro, penso che farebbe ogni . . . Voi siete il sale della terra, vedete, ma il sale può salare solo quando entra in contatto. Vedete? Quindi penso che se diventassimo davvero salati, il mondo avrebbe davvero sete. Non lo pensate? Proprio così, diventate molto salati.

¹³³ Ed ora, scopriamo che Salomone stava proprio avendo un gran tempo. E così questa piccola regina iniziò ad avere fame e sete. E immagino che si svegliasse di notte, e chiamasse le sue—le—le sue domestiche, e dicesse: “Oh, ho fatto un sogno, e ho sognato che io . . . in qualche modo un sogno strano. E credo sia stato forse perché la guida di quel gruppo oggi mi stava raccontando di quel risveglio in Israele”.

¹³⁴ Alla fine il suo cuore iniziò a battere al punto che disse: “Ebbene, sapete, salirò per scoprirlo da me stessa”. È buono. Fate la vostra scelta. Sapete quando qualcosa inizia a battere, iniziate ad avere sete, allora è tempo di iniziare a cercare. Se iniziate a pensare: “Potrei morire uno di questi giorni. Non conosco Dio”, fareste meglio a partire, perché quella è la luce rossa di Dio, il segnale si sta abbassando, quindi fareste meglio a sbrigarvi.

¹³⁵ Se qualcosa vi dice, stasera: “Credo che c'è una fonte per la guarigione da qualche parte”. Il segnale di Dio suona, entrate, proprio velocemente. L'acqua è già agitata, tutto quello che dovete fare è solo entrare.

“Quando è stata agitata, Fratello Branham?”

¹³⁶ Millenovecento anni fa al Calvario, l'agitazione. E poi nel Giorno di Pentecoste, scosse davvero l'intera cosa, allora fu davvero agitata. Ora, tutto quello che dovete fare è entrare proprio nelle acque dello Spirito, ed essere guariti.

¹³⁷ Ora, questa piccola donna, aveva fame e sete di salire lassù. Dopo tutto, era un membro di chiesa, quindi doveva chiedere il consenso al suo sacerdote pagano, per vedere se potesse partecipare al risveglio o meno. E così ora posso vederla scendere, e disse: “Santo Padre . . .” [Punto vuoto sul nastro—Ed.] “. . . Vorrei chiederti il permesso, se posso, stanno avendo un risveglio in Israele, mi dicono, là hanno un Dio che, oh, Egli vive proprio nelle persone, e sono tutti di un sol cuore. E mi dicono che l'uomo ha un—un dono di discernimento di qualche tipo, egli conosce i misteri, e può predire cose che stanno per avvenire. E dicono che questo grande Dio lassù che servono . . . E sai, Santo Padre, vorrei andare laggiù e vedere se è giusto”.

Posso proprio immaginare cosa avvenne, posso sentirlo dire: “Figlia mia, la dignità di una regina che chiedesse di andare in mezzo ad un gruppo simile!”

¹³⁸ Sapete, dove Dio sta riversando il Suo Spirito, sono sempre guardati dall’alto in basso in qualche modo, come un mucchio di ignoranti. Certo, non sanno niente di questo mondo, perdono la loro mente, per trovare la mente di Cristo. Vedete? È così là certamente veniva parlato in modo cattivo, malvagio.

¹³⁹ Posso sentirlo dire: “Figliola, certamente no! Se accadesse una cosa simile come—come quel tipo di dono, sarebbe qui nella nostra chiesa”. Sapete che avviene ancora, di certo sì. Disse: “Beh, certo”, disse, “sarebbe proprio qui fra noi nei—nei nostri gruppi, ecco dove avverrebbe”.

Lei disse: “Ma Padre, è—non è così. E mi dicono. . . Quindi mi piacerebbe proprio avere il tuo permesso, se posso andare lassù”.

¹⁴⁰ “Ascolta, sei una dignitaria, hai molto prestigio, e sei—sei una persona nota, non puoi sminuirti andando in mezzo a un gruppo simile”.

¹⁴¹ E così, lei disse: “Ma sai, Signore, io—io voglio andare comunque”. Sapete, c’è qualcosa in merito, quando Dio inizia ad attirare il vostro cuore, non c’è quasi nulla che vi terrà lontani da ciò. È così.

Così iniziò ad attirare il suo cuore, sapete: “Devi andare comunque”.

“Ebbene”, disse lei, “ne ho sentito parlare”, ecco come viene la fede, “lasciami solo andare e scoprire da me stessa, tornerò e ti porterò dei resoconti”.

¹⁴² “Non avrai mai il mio consenso. Ebbene, la tua vecchia nonna morta, e bisnonna, e così via, come regine prima di te, si rigirerebbero nelle loro tombe, se sapessero che hai fatto una cosa simile!”

Posso solo immaginare il suo cuoricino che dice: “Ebbene, potrebbero anche prepararsi a girarsi, perché ci andrò”, vedete. Quindi. . .

¹⁴³ Perché? La fede viene dall’udire, udire la Parola. E quando Dio inizia ad attirare un cuore, non c’è modo di sbarazzarsene, andate proprio a fare quello che vi dice di fare. Quello è l’unico modo di farlo. Così eccola qui, il suo cuore attirato, e andando. . .

Egli disse: “Ora, guarda, ora, rimani proprio qui nella tua chiesa, e un giorno forse il grande Dagon, o uno dei nostri dèi qui, si muoverà”.

¹⁴⁴ Lei disse: “Ascolta, voglio dirti qualcosa. Ho vissuto il mio tempo in questo tempio, e per tutti i miei giorni hai parlato di un dio, e ho sentito mia madre dire la stessa cosa, e qui hai un

libro di regole, e hai idoli appesi qui intorno, e non ho mai visto accadere niente”.

¹⁴⁵ Ecco, ecco cosa mi piace. “E se c’è una tale cosa come un Dio che può entrare in te...” Conoscete tutti la forma dell’adorazione pagana? So... Non voglio... Sto guardando quell’orologio *lassù*, e sbaglierò su *questo*.

¹⁴⁶ Così ora, un’adorazione pagana, il modo in cui la fanno, portano l’idolo e lo espongono. E poi prendono un sacerdote, e benedicono la candela, e mettono questa candela davanti all’idolo, e gli portano qualcosa da mangiare, e mangiano la comunione con lui. E poi si prostrano davanti a quell’idolo, e si arrendono proprio nella loro mente in tale modo, al punto che credono di poter sentire quell’idolo che risponde a loro. Ora, quella è adorazione pagana, di idoli.

¹⁴⁷ Ora, quello è contrario a Dio. Vedete? Dio non è un idolo, Dio è uno Spirito, e noi ci prostriamo davanti a Quello, e lo Spirito non entra in qualche idolo, come alcuni *cosiddetti* Cristiani vorrebbero farci credere, ma lo Spirito entra in voi, e voi siete la casa di Dio, oracoli viventi, che camminano in giro, manifestando il Dio vivente. “Perché Dio non abita in templi fatti da mani. Ma un corpo tu Mi hai preparato”. Vedete?

¹⁴⁸ Voi siete la lettera di Dio, un’epistola scritta, Dio è in voi, manifestando Se Stesso attraverso di voi. Se poteste prostrarvi davanti a Dio, e dire: “Dio, sono un peccatore, vieni in me”, e poi lo Spirito Santo entra, e allora siete un idolo vivente di Dio, un rappresentante vivente di Dio, camminando in giro con Dio che parla ad altri attraverso le vostre labbra.

¹⁴⁹ Ora, questa piccola donna disse, forse, a questo sacerdote, disse: “Sono stata qui tutti questi anni, hai parlato di tutto questo, non ho visto una volta che abbia parlato, non ho visto una persona che abbia agito in modo diverso, è sempre stata la stessa vecchia cosa, e non c’è proprio Vita in ciò. E se da qualche parte c’è un Dio che può dare Vita, io Lo voglio”.

Dico: “Amen”, a lei. Sissignore. “Voglio trovarLo”.

¹⁵⁰ Ebbene, per prima cosa allora, le costò la sua iscrizione. Così prese la sua iscrizione sotto braccio, così penso che forse potrebbe essere scesa lungo la strada. Ora, quella piccola signora aveva delle cose con cui confrontarsi, e ora, per andare lassù.

¹⁵¹ Ed ora, per prima cosa, lei disse: “Ci andrò. E ho letto tutti i Libri su ciò che questo Iehovah dovrebbe essere, e salirò per vedere di persona”. E allora caricò dei cammelli con dei doni. E lei disse: “Se è così, allora lo sosterrò. Se non è così, porterò indietro i miei soldi”. Ragazzi, lei potrebbe insegnare alcune lezioni ad alcuni di noi in America, non è così? Sissignore. Se c’è qualcosa in ciò, vale ogni cosa; se non lo è, non vale niente, allontanatevi da ciò.

152 E lei disse: “Se questa cosa che Iehovah afferma di essere, se Egli ha manifestato Se Stesso, e potrò vederlo con i miei occhi, allora sono disposta a dargli tutto. Ma se non lo è, posso proprio riportare indietro i miei doni”. Ora, ricordate, con tutto quell’oro e roba simile su quei cammelli, aveva centinaia di miglia da percorrere, e sapete una cosa? I figli di Esaù erano nel deserto, ed erano predoni. E che facile preda sarebbe stata, con tutto quel denaro, proprio per un—un gruppo di quei predoni piombare su quella piccola donna e uccidere lei e le poche guardie, gli eunuchi, che aveva con sé, e prendere quel denaro.

153 Ma sapete una cosa? Quando uscite per incontrare Cristo, e siete determinati ad incontrare Cristo, non c’è pericolo che supponiate affatto. Non vi importa di nient’altro, avete un obiettivo e un risultato, ed è incontrare Cristo. Oh, se il mondo diventasse così affamato! Lei voleva incontrare Cristo, e quello era il suo obiettivo principale, ovvero, incontrare Salomone, il dono, e vedere se era Dio. E lei non conosceva alcun pericolo, non lo sapeva.

154 Qualcuno ha detto una volta . . . Ho visto una donna alzarsi e iniziare a gridare, e correre in giro, onestamente, scagliò circa quattro sedie, e alcuni dissero: “Sembrava che quella donna si sarebbe rotta il collo”.

155 La conoscevo, era una comune, piccola casalinga laggiù, ma dissi: “Non ci stava pensando. Era solo passata dall’altra parte, e non poteva proprio sedersi, ecco tutto. Stava correndo, era infuocata”. Dissi: “Lei doveva proprio correre”. E così, lei non stava pensando al pericolo, stava andando avanti.

156 Come se diceste: “Ebbene, ora, se non—se non fate *così e così e così e così*, morirete”. Non lo notate, prendete la Parola di Dio per ciò, e continuate proprio a correre. E lei doveva andare avanti.

157 Ed ora, ricordate, se tracciate sulla vostra, osserverete sulla vostra mappa, da dove si trovava Gerusalemme, fino a Saba, si trova dall’altra parte del deserto del Sahara, e servono tre mesi a cammello per arrivare là. Ora, lei non lo attraversò in una Cadillac con aria condizionata. Vedete? Dovette attraversare su un cammello, e ci vollero tre mesi per farlo. Ora, ecco quando lei era davvero affamata di Dio.

158 Il problema oggi con noi Pentecostali, abbiamo tutto proprio comodo, e lo guardiamo soltanto, e diciamo: “Ebbene, immagino sia tutto a posto. Vedete? Va abbastanza bene”. Ma quando dovete pagare un prezzo del genere, ne gioite davvero quando lo ottenete. È così.

159 Lei era là. Lei stava, doveva attraversare il Sahara, ed eccola qui, e questi vecchi cammelli, forse, viaggiando di notte, delle cameriere con lei, e un gruppo di piccoli eunuchi là fuori, senza pensare a nient’altro, ma per tutto il giorno, seduti nell’oasi da

qualche parte, leggendo quei Rotoli, ciò che era Iehovah, perché la fede viene dall'udire, e l'udire la Parola di Dio. Lei aveva preso questi Rotoli e Li stava leggendo, voleva sapere esattamente cos'era Iehovah, e Salomone stava manifestando Iehovah, così lei andò a scoprirlo.

¹⁶⁰ Ebbene, alla fine arrivò, e arrivò alla porta. Quando arrivò alla porta, scaricò tutti i suoi cammelli, e probabilmente parcheggiò là fuori nel parcheggio. E facciamo solo una piccola rappresentazione ora. Posso vedere le persone da ogni parte tutt'intorno. E il mattino dopo si ripulì e—e andò alla—la riunione, e si sedette, e all'improvviso sapete, il Pastor Solomone uscì, e tutta la musica suonava, e così via, e il Pastor Solomone uscì.

¹⁶¹ Lei si prese, non aveva un biglietto di preghiera, quindi aspettò proprio in fondo all'edificio, sapete, così lei aspettò là dietro per molto tempo. E quando il Pastor Solomone cominciò a—a parlare, loro. . . lei notò che non c'era altro che la saggezza di cui aveva udito.

¹⁶² E il mattino dopo, quando entrò, immagino che fosse quasi nel mezzo. E all'improvviso, avvenne che lei arrivò proprio vicino. E un mattino si mise in fila, e arrivò davanti a Salomone, lei disse: "Ora, vedrò come, se è giusto o meno. Sono solo, io. . . Proprio qualcosa completamente su di me mi dice che è giusto". E la Bibbia disse che non ci fu alcun segreto, che Dio non fece sapere a Salomone di lei. È così.

¹⁶³ E quando Salomone iniziò a parlarle, e discernere il suo cuore e i suoi desideri, sapete cosa disse? Si alzò davanti alla gente, guardate ora questa piccola pagana, si alzò davanti alla gente, e disse: "Tutto quello che ho udito è vero, e più di quello che ho udito". Oh, era doppiamente convinta, perché aveva visto come avevano visto gli altri, e ora stava operando su di lei. Amen.

¹⁶⁴ E se non credete che lo Spirito Santo sia giusto, metteteLo alla prova allo stesso modo. Potreste sentirLo su altri, ma aspettate finché Esso inizia ad operare su di voi una volta, allora saprete per certo che è un Dono di Dio. Toglie tutta l'ira, tutto il peccato, tutta l'incredulità, tutti i dubbi, tutte le paure, anche il timore della morte si allontana da voi quando lo Spirito Santo entra. Oh, è reale, amici. Se non L'avete mai ricevuto, non lasciate passare la notte senza riceverLo.

¹⁶⁵ Fu una—una cosa così grande! Quella povera piccola signora era così elettrizzata, che lei—lei rimase lassù, e voleva persino po—portarsi via del terreno. Lei era diventata davvero una credente.

¹⁶⁶ E Gesù disse: "La Regina del Mezzodì sorgerà nel Giudizio con questa generazione, e la condannerà, perché lei venne fin dalle parti estreme del mondo conosciuto di quel giorno, a dorso di cammello per ascoltare la sapienza di Salomone, e Io vi dico

che qui c'è uno che è più che Salomone". Perché Salomone stava discernendo, guardate quanto più grande era ciò.

¹⁶⁷ Ed ora, stasera, dopo che Egli è morto, sepolto, e risorto in Gloria come Sommo Sacerdote per duemila anni, e il mondo infedele, ispirato dal comunismo com'è stasera, in mezzo a tutto ciò, c'è uno più grande di Salomone, uno più grande di tutti, lo stesso Dio con lo stesso dono promesso, lo stesso Spirito Santo con la Vita Eterna.

¹⁶⁸ Qual era il problema della piccola signora? Per una volta nella sua vita aveva visto qualcosa di reale, qualcosa che non era una finzione, un rituale, o una forma di qualcosa. Era venuta in una chiesa dove aveva visto il movimento di un Dio vivente. Ora, se quella piccola donna sorgerà con la generazione del giorno in cui Gesù era sulla terra e la condannerà, che ne è di oggi?

¹⁶⁹ Quando lei fece duemila, oh, no, circa novanta giorni, non so quante miglia fossero, è molto lontano, una volta l'ho calcolato, ma so che ci vuole molto tempo per arrivare lassù, circa—circa novanta giorni per arrivare lassù, tre mesi attraverso il deserto per ascoltare la sapienza di Salomone, e qui in America difficilmente attraversiamo la strada per vedere la potenza della risurrezione di Gesù Cristo, tramite una Bibbia, un Urim e Thummim, che è stato promesso che avrebbe riflesso Lui negli ultimi giorni, ed eccolo qui tramite l'evidenza della Bibbia.

¹⁷⁰ Lo Spirito Santo, con l'evidenza della Bibbia, è entrato nella Chiesa, e mostra segni e potenze del risorto Gesù proprio fra noi ora, uno più grande di Salomone. Lo Spirito immortale di Dio sta operando, non solo con uno, Egli sta operando in tutta la Chiesa, mostrando segni e prodigi, guarendo i malati, risuscitando i morti, scacciando diavoli, parlando in lingue, dando interpretazioni, riversando potenza, convertendo peccatori, oh, Egli sta mostrando i segni del Suo essere qui, discernendo i cuori e i pensieri delle persone che Egli promise che avrebbe fatto. E ricordate, l'ultimo segno che ottenne Israele fu quello, e quello è l'ultimo segno promesso ora, il segno dell'ultimo giorno, e ci siamo.

¹⁷¹ Quella piccola Regina aveva visto qualcosa di reale, qualcosa che lei stessa poteva guardare, ed era reale, poteva vederne la reazione su quell'uomo. Lei sapeva che era qualcosa che . . .

¹⁷² La gente oggi, credo che se la Chiesa, come ho detto, non soffiasse così tanto vapore dal fischiello, ma lo mettesse all'opera, e la fame e la sete di portare persone dove avvengono tali cose. . . Vedete? Vogliono vedere qualcosa di reale, non vogliono solo entrare, e mettere il loro nome su un libro. Le persone che sono affamate e assetate di Dio stanno venendo per trovare qualcosa di reale.

¹⁷³ Ricordo che non molto tempo fa, potrei avervi detto questa piccola cosa, come sapete, sono un cacciatore, o, mi piace proprio

cacciare, non sono un cacciatore, ma caccio in Africa, India, e ovunque nel mondo. Mia madre era una mezzosangue, e lei . . . e mio nonno era un noto cacciatore, e così mi è sempre piaciuto ciò.

¹⁷⁴ La prima cosa che mai comprai, piantai piante di patate dolci tutto il giorno e ricevetti venticinque centesimi, comprai due trappole d'acciaio, ed ero in affari. E presi un opossum e vendetti quella pelle, e mi procurai altre trappole, e allora entrai nei veri affari, avevo circa otto anni, e da allora ho cacciato.

¹⁷⁵ Ora, una volta andavo su nei boschi del nord e cacciavo, molto a nord. Ed ero solito cacciare con un buon cacciatore lassù, chiamato Bert Call, che era un vero cacciatore, non bisognava preoccuparsi per lui. Molte volte portate un tizio nei boschi, e se non state attenti, se non conosce davvero le direzioni, e come leggere i segni, il muschio sugli alberi, e così via, dovreste cercarlo per un giorno o due, si confonde, uscendo proprio per un breve tratto. Ma non Bert, e quella terra piatta lassù intorno al Maine e così via, sapeva proprio dove si trovava. Andavamo a caccia al mattino, e lui, non dovevate mai preoccuparvi, se ci separavamo, lui, Bert sarebbe stato là quella sera, ecco tutto. E così ci piaceva cacciare insieme.

¹⁷⁶ C'era solo una cosa che avevo contro Bert, ed era che era l'uomo più cattivo che avessi mai visto. Aveva occhi proprio come una lucertola, sapete, allungati, come alcune di queste donne cercano di dipingere i loro occhi in questi ultimi giorni, le avete viste, quella cosa dall'aspetto strano, non sembrano un normale essere umano. E aveva gli occhi un po' obliqui, da lucertola, ed era cattivo.

¹⁷⁷ E sapete, usciva con me a caccia, e lui avrebbe—lui avrebbe sparato a quei piccoli cerbiatti solo per farmi stare male. E dicevo: "Bert . . ." Ora, va bene, non ho niente contro l'uccidere un cerbiatto, ora, per voi fratelli cacciatori, vedete. Nossignore, se lo stato dice che potete averlo, va bene, perché la tutela ambientale lo osserva per vedere se ne hanno abbastanza, possono lasciarlo andare così.

¹⁷⁸ E non c'è niente di sbagliato nella—l'età dell'animale, Abraham uccise un vitello, e Dio lo mangiò. È così. Quindi non pensate ai piccoli, ma solo per essere cattivo, è quello. Solo per essere cattivo, penso che sia proprio omicidio, e non ucciderei niente del genere. E così, Bert semplicemente, vedeva un cerbiatto correre, e lo faceva proprio capovolgere, *così* e diceva . . .

E dicevo: "Bert, ti voglio bene, sei un brav'uomo, ma sei—sei l'uomo più cattivo che abbia mai visto".

Diceva: "Aw, predicatore, è così che tutti voi gente, avete il cuore troppo tenero". Diceva: "Torna in te".

179 E andai lassù un inverno, andai a caccia con lui, era un po' tardi in autunno, e c'era un po' di neve che era già caduta, e la stagione di caccia era iniziata da un paio di settimane. E io... Bert era, venne lassù per incontrarmi, e arrivammo all'accampamento. E portavamo la nostra cioccolata calda, la mettevamo nel nostro thermos. E poi, uscivamo, se ci trovavamo da qualche parte nella neve, e non potevamo, dovevamo rimanere tutta la notte, accendevamo un fuoco, ebbene, avevamo cioccolata calda per tenerci al caldo per tutta la notte, e forse un panino, o qualcosa, e—e portavamo sempre dei fiammiferi asciutti per accendere un fuoco.

180 E quella mattina siamo andati oltre la gola di Jefferson, e siamo andati sulla Catena Presidential. E così, siamo andati... Nemmeno una traccia, quei piccoli cervi dalla coda bianca, parlate di Houdini che era un artista della fuga, loro sono davvero bravi. E possono andare sotto quei cespugli, e voi, non li vedrete. Proprio in tarda serata appena prima del buio ne vedrete uno muoversi, se c'è la luna, aspetterà fino a notte per uscire a mangiare. E quando, dopo che gli hanno sparato, comunque, sono molto, molto difficili da trovare. E non avevamo neanche trovato una traccia quella mattina, e arrivò verso mezzogiorno, e prima che partissimo, Bert disse: "Ho qualcosa per te, Billy".

E dissi: "Che cos'è?" E si mise la mano in tasca, e aveva un piccolo fischiello. Dissi: "Cos'è quello? Coyote, per i coyote?"

181 Egli disse: "No", disse, "quello è un richiamo per cervi". Disse: "Ascolta questo", e lo soffiò. E avete sentito il pianto di un—un cerbiatto, come un piccolo cervo, un cerbiatto, che piange per la sua mamma.

E dissi: "Bert, non puoi farlo".

Disse: "Oh, Predicatore", disse, "voi gente", disse, "avete il cuore troppo tenero per essere cacciatori".

E dissi: "Beh, Bert, mi piace cacciare". E francamente, ho dovuto prendere il suo cervo molte volte.

Ma lui disse—lui disse: "Ma voi gente avete il cuore troppo tenero".

182 Dissi: "Beh, non sparare a quei piccolini, Bert". Dissi: "Non dovresti farlo". E lui... Io dissi: "Non soffierai quel fischiello in quel modo".

Disse: "Guarda soltanto".

183 Beh, me ne ero dimenticato. Erano circa le undici del giorno, e arrivammo ad un posto grande quanto questa stanza qui, neve sul terreno, era una radura. E il vecchio Bert si sedette, iniziò ad allungare la mano così, pensavo che avrebbe preso un sorso della sua cioccolata calda. Così allungò la mano indietro così, e quando lo fece tirò fuori questo piccolo fischiello. Dissi: "Bert, non puoi farlo".

Disse: “Shh!” Prese quel piccolo fischiotto, e fischiò, suonava esattamente come un piccolo—un piccolo, un cucciolo di cerbiatto che piange per la sua mamma.

¹⁸⁴ E quando lo fece, proprio dall'altra parte della radura, una grande cerva si alzò, ora, quella è la madre cerva, quelle grandi orecchie, grandi occhi marroni, un bellissimo animale. E guardò. . . Il vecchio Bert infilò la testa sotto questo mucchietto di cespugli, quegli occhi da lucertola mi guardarono, sapete, e pensai: “Oh, my! Di certo non lo farà”. E lo soffiò di nuovo.

¹⁸⁵ Ora, è insolito, a quell'ora del giorno, che un cervo si alzi, specialmente nella stagione di caccia. E quando lo soffiò di nuovo, lei uscì proprio in quella radura. Ora, è molto insolito che lo facciano in qualsiasi momento, ma sapete, lei era una madre, e in fondo al suo cuore era una madre. Non stava fingendo niente per mettersi in mostra, era effettivamente nata madre, e un piccolo era in difficoltà, e allora non temeva niente, voleva trovare dov'era quel piccolo. E posso ancora vedere quelle grandi orecchie, che sporgono proprio *così*, sapete come fanno, quella testa in alto *così*.

¹⁸⁶ E all'improvviso vidi Bert. . . Non mettiamo mai un colpo in canna, o, un proiettile, finché non vediamo qualcosa a cui sparare, così inserì il proiettile, e aveva un .30-06. Ho visto. . . Oh, era un ottimo tiratore. E l'ho visto prendere la mira così, e ho pensato: “Oh, my, farà esplodere quel suo cuore leale da parte a parte”. Vedete? “Come potrebbe farlo, e quella madre che cerca di trovare il suo piccolo?” Vedete?

¹⁸⁷ E lo soffiò di nuovo. E la—la cerva riconobbe, quando sentì l'odore, il cacciatore era là. Ma sapete, lei non saltò, di solito l'avrebbe fatto, ma quel piccolo piangeva in modo così pietoso, che non le importava se significasse la morte, avrebbe trovato quel piccolo nei guai. Quella è davvero genuina maternità, non c'è affatto niente che prenderà il suo posto, solo Dio.

¹⁸⁸ Dio disse: “Può una madre dimenticare il bambino che allatta? Sì”, disse, “lei potrebbe dimenticare il suo bambino, ma Io non vi dimenticherò mai, perché i vostri nomi sono incisi sulle palme delle Mie mani”.

¹⁸⁹ Così ho guardato quel cacciatore, e lui si è girato, e aveva puntato quel fucile. E sapevo che quel mirino era proprio sul suo cuore, quel grosso proiettile a fungo da centottanta grani, avrebbe fatto esplodere il cuore leale di quella madre attraverso di lei.

¹⁹⁰ Pensai: “Come può farlo?” Non potevo guardarlo. Ho proprio voltato le spalle *così*. Ora, in un certo modo mi sono girato, ero dietro dei cespugli, dissi solo nel mio cuore: “Padre Celeste, non lasciare che lo faccia. Non lasciare che lo faccia”. E io, solo dentro di me, stavo ascoltando da un momento all'altro di sentire quel colpo di fucile, e notai che non sparò. Aspettai ancora un

momento, e non sparò, e mi girai a guardare, e la canna del fucile faceva *così*.

¹⁹¹ E lo osservai, e lui si girò, grandissime lacrime scorrevano sulle sue guance. Gettò a terra il fucile, disse: “Billy, ne ho avuto abbastanza”. Mi afferrò attorno al gambale dei pantaloni, disse: “Voglio che preghi per me e mi guidi a quel Gesù di cui parli”.

¹⁹² Di che si trattava? Cos’era? Lui aveva visto qualcosa di reale, aveva visto qualcosa che non era una finzione, vide qualcosa che era genuino, allora fu soddisfatto. Vedete? Ecco cosa volete conoscere, qualcosa di reale, qualcosa, non una forma, finzione, ma un vero Dio, vero amore, vera azione. Non è quello che brama il vostro cuore? Chiniamo i capi e parliamo a Lui solo un momento.

¹⁹³ Mi chiedo ora, con i capi chini solo un momento, pensiamo solo un momento, quanti di voi qui stasera, ora, siate onesti, quanti di voi vorrebbero essere lo stesso tipo di Cristiano nel cuore, tanto Cristiani quanto quella cerva era una mamma? Alzate solo la mano, dite: “Mi piacerebbe essere quel tipo di Cristiano”. Dio vi benedica. “Qualcosa che mi spingerebbe proprio nelle fauci della morte, e il mio amore per Cristo andrebbe proprio avanti, amore immortale. Io Lo amo con tutto quello che è in me”. Egli vede le vostre mani.

¹⁹⁴ Nostro Padre Celeste, davvero uno più grande di Salomone è qui, uno più grande di qualsiasi profeta è qui, lo Spirito Santo è qui, il Dono di Dio al mondo. Ed Egli, per centinaia e centinaia di anni non ha potuto entrare nella chiesa, ma in quest’ultimo giorno Egli ha promesso che avrebbe avuto una Chiesa senza macchia né ruga, e Lo vediamo muoversi, stasera.

¹⁹⁵ Ora, Egli venne in noi parlando in lingue, Egli venne in noi nella gioia, e ora Egli continua a portare doni più grandi, ed Egli guarisce i malati, ed ora Egli ha risorto i morti. Ed Egli è qui, la—la Parola di Dio, Egli è la Parola, la Parola fatta carne. Ed ora la Parola di Dio è più affilata di una spada a doppio taglio, Essa arriva persino fino alla giuntura dell’osso e del midollo, e un Giudice dei pensieri del cuore, lo Spirito Santo.

¹⁹⁶ E, stasera, questa piccola storia su Bert ed io, lassù, Padre . . . [Punto vuoto sul nastro—Ed.] . . . vivere proprio come il mondo, e il mondo non può vedere alcuna differenza in loro e il resto del mondo. Tu sei in grado di prendere una vecchia madre cerva, e far rinsavire uno dei Tuoi figli. Grazie per questo, Signore.

¹⁹⁷ E prego, stasera, che lo Spirito Santo riempia ogni cuore con amore e pace, e ci faccia vedere la mano del nostro Dio, perché davvero, qui c’è uno maggiore di Salomone. Ed ora, Tu hai promesso negli ultimi giorni che avresti fatto questo, come fu ai giorni di Noè, e come ai giorni di Sodoma, e allora Tu hai trattato con i Giudei e i Samaritani in quel giorno, i Gentili hanno avuto duemila anni di insegnamento.

198 Ed ora al tempo della fine, Tu non potresti essere giusto, Signore, e poi lasciare. . . I Giudei dovevano proprio vedere quel segno e dovevano rifiutarlo, e poi loro furono rifiutati. Ora, Padre, se Tu hai dato loro questo, e lasciassi che i Gentili entrino solo sulla teologia, Tu non sei quel tipo di Padre, Tu sei lo stesso, Tu dai ad uno dei tuoi figli lo stesso che all'altro, li ami tutti. E ogni generazione, ogni dispensazione, riceve il suo segno e dono per l'epoca.

199 Ed ora, Padre, sappiamo che. . . Siamo grati, stasera, di avere il segno dello Spirito Santo, il Gesù risorto che prepara la Sua Chiesa. Benedicici stasera, chiediamo che ci dia la Tua Presenza, nel Nome di Gesù. Amen.

200 Ora, con i nostri cuori a Lui. . . E mi dispiace di essere rimasto così a lungo, veramente sono in ritardo di mezz'ora. Ho detto a Billy che me ne sarei andato per le nove e trenta, e, così i fratelli possono battezzare e così via. Dobbiamo strisciare fuori al mattino, verso le tre. Ora, quello mi rende, pensarci, mi rende nervoso, ed ecco perché spezzetto il mio messaggio nel modo in cui faccio, perdonatemi per quello. Ma confido che lo Spirito Santo abbia detto qualcosa nel vostro cuore che vi farà credere, è così, vi farà credere con tutto il cuore.

201 Ora, potremmo chiamare, penso che abbiamo distribuito alcuni biglietti di preghiera, potremmo chiamare quei biglietti di preghiera quassù e pregare per loro, o possiamo fare come vogliamo, per concludere la riunione. O preferireste dare a tutti la stessa possibilità? Preghiamo soltanto allora, e chiediamo al Padre Celeste, che chiunque là in sala abbia abbastanza fede da toccarlo. Vorreste farlo? Crederete di avere abbastanza fede per farlo? Alzate le mani. Vedete? Eccoci. È—è—è così.

202 Vedete, amici, dove mi sto ponendo, vedete, mi sto ponendo qui? Eccolo. Ci sono persone, non le conosco, ma ora, sto dicendo qui che—che Dio le conosce. E io. . . Quando vennero a vedere la sapienza di Salomone, e poi quando vennero a vedere l'opera di Gesù. . .

203 Ora ricordate, Dio non può cambiare, Egli è sempre Dio. Quando Dio fa mai. . . Quella è la mia fede nella Bibbia, se mai Dio prende una decisione su qualcosa, deve rimanere sempre in quel modo, non può mai cambiare, perché Egli non può avere oggi. . .

204 Ognuna delle Sue decisioni è perfetta, perché Egli è infinito. Sapete cosa significa *infinito*? Sapete, quando prendete la vostra macchina fotografica e la mettete all'*infinito*? Quello significa proprio, "da lì in poi". Ebbene, Dio è infinito. Vedete? Ecco dove viene la parola *infinito*.

205 Ora, Egli—Egli non ha mai iniziato, quindi non finisce mai, e qualsiasi cosa abbia mai avuto inizio, finisce. Quindi ecco perché dobbiamo nascere dallo Spirito di Dio, per avere la Vita di Dio

in noi, avere Vita Eterna, poiché, la parola greca *Zoe* significa, “La Vita Stessa di Dio in noi”, e quella Vita non può morire più di quanto possa morire Dio, perché è una parte di Dio, l’Infinito. È così. E quello è il Suo Spirito.

²⁰⁶ Ora, se il Suo Spirito operava all’epoca di Salomone, Operava all’epoca del Signore Gesù, e L’ha promesso qui negli ultimi giorni, è lo stesso Dio. Amen. Egli l’ha promesso. Lo credete tutti, vero? Lo credete, fratelli miei? Va bene.

²⁰⁷ Vorrei potervi portare tutti con me in queste riunioni, un buon supporto come quello. Dio farà proprio qualsiasi cosa quando ne avete in abbondanza intorno a voi. È così. Siate tutti certi di venire se tornerò quest’autunno, ognuno di voi, vedete, e avremo di nuovo un po’ di comunione, avremo diverse sere di riunioni, fino ad allora pregate per me.

²⁰⁸ Ora, eccomi qui, in piedi qui. Quante persone in questo auditorio...? Ora, riconosco questa, non sono sicuro, *questa* è la Sorella Bryant, e *queste* tre persone sedute proprio qui, le conosco. Ora, a parte queste non vedo nessuno che conosca, tranne questo fratello *qui*. Ed è venuto, era un Battista, venne, continuava a parlare dello Spirito Santo e ogni cosa. Non riusciva a smettere di fumare, e ottenne un paio di colloqui, e un mattino lo Spirito Santo scese proprio giù, e quella fu la fine di ciò. Così, disse: “Io, io vivo su in Carolina, io non...”

²⁰⁹ Dissi: “Trova il Fratello Bigby, unisciti alla sua chiesa”, dissi, “perché quello è il posto dove andare se tu...” Dissi: “Perché io—io so che è un vero insegnante, quindi, e un uomo di Dio”.

²¹⁰ Così ora, non conoscevo molti altri fratelli, ma conoscevo il Fratello Bigby. E so che ci sono altri bravi uomini, li ho incontrati qui nella sala, stasera, guardo su e giù qui, e tutti noi siamo figli di Dio, ecco tutto.

²¹¹ Ora, quante persone qui dentro che sono malate che non conosco e vogliono che Dio le aiuti, e sanno che non so niente di voi, niente di ciò che non va in voi, o altro? Voi dite, come ho notato, qui da qualche parte, potrebbe essere stato nell’altra riunione, una donna è venuta sul palco, disse: “Sì, ti conosco, ero in un’altra delle tue riunioni una volta, quattro o cinque anni fa”.

²¹² My, pensate solo a quello, quante decine di migliaia ho incontrato da allora, vedete, non ho modo di conoscerli, passano proprio attraverso il palco, o seduti là nell’auditorio. E quanti sono malati ora, e sanno che io non so cosa non va in voi? Alzate proprio le mani, ovunque siate. Ebbene, sembra quasi uniforme, e ora Dio sicuramente ci aiuterà.

²¹³ Ora, voglio che facciate questo: voglio che smettiate di pensare a noi fratelli ministri qui sul palco. Ora, questo non è in qualche tavoletta Ouija, in qualche stanza buia, a luci spente, l’opera del diavolo, questo è proprio qui in piena luce, all’aperto, nella Presenza di Gesù Cristo e della Sua Chiesa, la

Sua Sacra Bibbia posta qui a dichiararlo. *Questa* è l'Urim, l'Urim e Tummim, *Questa* è il pettorale, quello è il pettorale fortificato di ogni credente. È così. Vedete? E l'Urim e Tummim è quel soprannaturale che usciva da esso, dichiarandolo.

214 Ora, credete con tutto il cuore. Non dubitate ora, voglio che crediate davvero. E pregate e dite: “Padre Celeste, Ti sono così grato di aver mandato Tuo Figlio, Cristo Gesù, Egli è morto al mio posto. Diciamo che Egli fu ferito per le nostre trasgressioni, per le Sue lividure siamo stati guariti, sono cose che Egli fece. Egli è seduto alla destra della Maestà, stasera, per fare intercessioni sulla mia confessione.

215 “Ho appena sentito il Fratello Branham dire, nelle ultime due sere, che la Parola di Dio è più affilata di una spada a due tagli, ed Essa è un Giudice dei pensieri del cuore. Ora, quando Tu eri qui sulla terra Tu eri la Parola fatta carne e sei dimorato fra noi, lo sappiamo, che Tu eri la Parola. Ed ora crediamo che la Parola è venuta nella forma dello Spirito Santo per rivendicare la Parola scritta”, vedete, “per renderla corretta.

216 “Ora, una donna una volta toccò la Tua veste, e—e Tuo Figlio, Gesù Cristo, si girò e trovò la donna, e le disse del suo flusso di sangue. Un cieco Lo fermò, e così via, e avanti e avanti così, mentre passiamo attraverso le Scritture. Ed ora, vediamo che Tu hai detto: ‘Chi crede in Me, le opere che faccio Io le farà anche lui’”.

217 Ora, ecco cosa Egli disse. È giusto, fratelli? Ora vogliamo crederlo. Crediamolo tutti con tutto il cuore, e tutti voi pregate per me.

218 Ora, ognuno di voi, tirate fuori la vostra incredulità, mettetela sotto i vostri piedi, e maleditela nel Nome del Signore Gesù, e prendete la Parola di Dio, e teneteLa lassù, e dite: “Sono un credente, e io—io La crederò con tutto il cuore”.

219 Non dico che Egli lo farà. Se Egli non lo farà, io—io non posso farGlielo fare, sapete, Egli è giusto, Egli è Dio, vedete, io—io proprio—io proprio lo credo, e ora, se Egli non lo farà, allora—allora noi, penso che ci siano dei biglietti di preghiera nell'edificio, potrebbero essere qui stasera, e se lo sono, ebbene, li chiameremo, e porteremo qui i fratelli ministri, e pregheremo per loro. Ma penso che la cosa principale per un Cristiano. . .

220 Guardate quel Romano quella volta. Il Giudeo disse: “Vieni, imponi le mani su mia figlia, e lei guarirà”.

Il Romano disse: “Credo più di così, Tu soltanto di' la Parola, ecco tutto”.

221 Gesù si girò e disse: “Non ho visto una fede simile in Israele”. Vedete? Quelli siamo noi Gentili, dobbiamo sapere cosa dice la Sua Parola, Essa è la verità. È l'unica ragione per cui mi trovo qui così stasera, perché la Parola l'ha promesso, lo sapete. E, come ho

aspettato per anni, che qualcosa di grande sorgesse negli ultimi giorni, sapete, ci è stato promesso che, quello avrebbe riportato la fede dei figli di nuovo ai padri Pentecostali originali. È così. Lo stiamo aspettando, Egli l'ha promesso, e lo crediamo.

²²² Ora, pregate soltanto, e io pregherò con voi. E crediamo che forse Dio ci aiuterà, spero che Egli lo faccia.

²²³ Vedo che Essa è proprio sopra una donna seduta qui. Lei mi sta guardando, ma è seduta proprio qui, sta piangendo, ha la mano alzata così, sul suo viso, ha una benda sul viso. Ora, potrebbe essere che un bastone l'abbia colpita, potrebbe essere stato qualsiasi cosa. Credi che Dio possa dirmi cos'è da qui? Lo accetteresti? È il cancro. Credi che Dio lo sanerà? Lo accetterai? Bene, signore, allora puoi farlo. Amen.

²²⁴ La piccola signora seduta là, con addosso un maglione scuro, ha abbassato la mano, aveva il dito sulla bocca, avevi alzato la mano qualche minuto fa, che eri qui volendo la preghiera. Credi che Dio può rivelarmi qual è il tuo problema? Lo credi? Allora, se lo crederai con tutto il cuore, allora il tuo cuore non ti darà più fastidio, e starai bene. Credi che il tuo problema al cuore se ne andrà? (Bene, signore.) e non si può mai dire. Proprio l'unica cosa che dovete fare è credere, ecco tutto.

²²⁵ Ora, non conosco quelle persone, sono estranei. Ora, mi credete? Ecco le mie mani alzate, e la mia Bibbia qui, io, per quanto ne so, non li ho mai visti in vita mia, sono solo persone che sono sedute là.

²²⁶ Ecco. Oh, che sensazione! Lode a Dio. Fratelli, lo Spirito Santo! Guardate, vi prego, cercate di vedere questo. Guardate proprio là, accanto a quella donna, guardate quella Luce proprio là. Vedete quel tipo di fremito leggero, simile a un bagliore, che scende proprio su di lei? Non riuscite a vederlo? Guardate, proprio questa signora seduta proprio là.

Sta pregando per un figlio, un problema mentale. È così, non è vero, signora? Alza la mano se è la verità. Solamente abbi fede.

²²⁷ Quello ha colpito la signora accanto a te, si è spostata proprio da quella signora alla successiva. Avete un biglietto di preghiera? Avete un biglietto di preghiera? No, non lo avete. Bene. Non ne avete bisogno.

²²⁸ La signora là accanto a te, la Luce è proprio vicino a lei. Guarda proprio da questa parte, verso di me, sorella, solo un momento. Credi che io sia Suo servitore? Sì. È tua figlia ha appena avuto un'operazione, stai pregando per ciò. Se è giusto, alza la mano. Bene. Non dubitate, andrà tutto bene.

Credete?

²²⁹ Perché stai piangendo, signora? Sei tutta affranta, non è così? Credi che io sia Suo profeta? Ti sono estraneo. Non piangere. Ehi, guarda, signora. . .

²³⁰ Non farlo! Non farlo! Non lo dirò, ma stai cercan-...stai per, per fare qualcosa, e non farlo. Non ne vale la pena! Giusto. Lascialo stare! Non farlo! Resta lontana da ciò! Allontanati soltanto, ignoralo, andrà tutto bene. Non togliere mai una vita, perché non funzionerà. Resta lontana da ciò! Credi che sia Suo servitore? Non vivi qui, ora andrai a Charlotte. È così. Sig.ra Mongolo, torna indietro, non fare niente in merito, e Dio sarà con te, e tutto andrà bene.

Credi? Abbi solo fede, non dubitare. Non dubitare, credi proprio con tutto il cuore.

²³¹ Molto indietro, molto indietro, proprio in fondo, dov'è, dov'è quell'uomo con addosso una camicia bianca, una donna con un problema alla pelle, credi che Dio ti sanerà, signora? Lo accetti, lo credi? È così. Ebbene, eccola. Alzati proprio in piedi, così potrai proprio lodare Dio per ciò, e quello ti lascerà. Hai un biglietto di preghiera? Non ne hai bisogno. Quando hai una fede così, non hai bisogno di un biglietto di preghiera. Quello ti lascerà, perché l'ombra che era proprio là sopra di te, se n'è andata. Vedete?

²³² Qui c'è una signora seduta proprio da questa parte. Lei è. . . Dio, possa non mancarlo. Lei ha avuto dei problemi, ha avuto un incidente, e lei, le ha causato momenti di debolezza, come degli svenimenti. Lei non è di qui, dalla Georgia. Credi soltanto, Sig.ra Griffin, e starai bene. . .? . . .

Le sono estraneo, non la conosco. Alzati, signora, riconosci il Signore Gesù come tuo Guaritore. Credete, amici miei?

²³³ Signora seduta proprio qui dietro, pregando. Sta pregando per un'amica che è un'alcolizzata, un'altra con un tumore al cervello. Senti, una volta sei stata in una delle mie riunioni, sei stata guarita da un cancro. È così. Vivi a Charleston. Sig.na Muller, vai a casa ora, Gesù Cristo ti dà il tuo desiderio. Amen.

²³⁴ Credete con tutto il cuore? Ora, credo che lo Spirito Santo abbia attraversato l'intero edificio. Siete credenti? Quanti qui dentro credono che qui c'è uno che è più che Salomone? Credete? Quanti credono che Egli abbia detto questo: "Se imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione"? Lo credete? E avete detto di essere credenti. Ora, imponiamo le mani uno sull'altro.

²³⁵ Nostro Padre Celeste, stiamo portando a Te questo uditorio, abbiamo parlato di grandi doni lungo le epoche, ed eccoci qui, legati nel cuore dallo Spirito Santo, e lo Spirito Santo è qui con noi, manifestando Se Stesso, mostrando che—che la Chiesa sta ricevendo il Suo ultimo segno appena prima che Dio si giri e porti la Chiesa in Gloria.

²³⁶ Ora, che questi credenti. . . Possa lo Spirito Santo guardare giù sui cuori di quei credenti che hanno imposto le mani su qualcun altro, pregando per loro, Tu hai detto: "La preghiera della fede salverà i malati, Dio li ristabilirà". Hai detto:

“Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto, se imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione”. E ci è stato insegnato nel corso degli anni che ovunque due o tre, sono riuniti insieme, Tu saresti stato in mezzo a loro. E sei qui stasera, Signore, proprio tanto reale quanto lo eri quando venisti con Cleopa e gli altri e spezzasti il pane, e Ti riconobbero da un segno che avevi fatto prima della Tua crocifissione, sapevano che Tu eri risorto dai morti, e andarono alle loro case spensierati, gioendo, e dicendo: “Veramente il Signore è risorto”.

²³⁷ Ora, Signore Dio, prego che Tu venga con noi, Signore. Possa la potenza dello Spirito Santo liberare ogni persona che è qui stasera, che è legata da qualsiasi afflizione, mentre sto unendo le mani con questo gruppo ministeriale qui, come Tuo servitore, credendo per questo uditorio, e siamo in un solo accordo, in un solo luogo, e lo Spirito Santo è qui per guarire i malati e gli afflitti. O Dio, possa la potenza del diavolo essere spezzata, e lo Spirito Santo scendere su questo uditorio di...?... e scacciare lo spirito malvagio dell'incredulità, nel Nome di Gesù Cristo.

²³⁸ Io Gli credo. Credo che ognuno di voi sia guarito se solo lo accetterete. Noi ministri, qui sul palco, uniremo insieme le mani con un'unità di preghiera. Crediamo con tutto il cuore che è Cristo che Si manifesta qui davanti a noi. Che cos'è? Sono l'Urim e Tummim manifestati tramite la Parola, lo Spirito Santo nel segno dell'ultimo giorno, prima che la terra sia arsa.

²³⁹ Oh, nascondetevi in Cristo stasera, come Egli ha promesso, e sarete sanati, ognuno di voi. Tutti quelli che lo crederanno, alzatevi in piedi ora, mentre alziamo le mani a Lui di comune accordo. È così. È così.

La mia fede guarda a Te,
O Agnello del Calvario,
Salvatore Divino;
Ora ascoltami mentre prego,
Togli tutta la mia colpa,
Oh lascia che da oggi
Sia interamente Tuo!

²⁴⁰ Nel Nome del Signore Gesù...?... 

62-0612 Ecco, Qui È Uno Che È Più Che Salomone
Assemblea di Dio Centrale
Columbia, Carolina del Sud U.S.A.

ITALIAN

©2024 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org